IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 275. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Lunedì, 9 Ottobre 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'Olanda ed il conflitto anglo-boero

La Regina Guglielmina d'Olanda e la Regina Madre Emma sono giunte come annunziava ieri il telegrafo a Potsdam, ove furono ricevute con grande cordialità dall'Imperatore Guglielmo, il quale ha per la Regina Madre una viva ammirazione pel modo in cui seppe governare il paese, quando rimase vedova in età giovanissima ed ha per la Regina Guglielmina, fornita di tanto acuto intelletto, del cuore, della grazia e della bellezza, un'affezione veramente paterna.

I fortori sanno, avendo noi seguito la questione in tutte le sue fasi che ai viaggio delle due Sovrane di Olanda a Potsdam specie nei momenti attuali, nei quali il conflitto anglo-boero è all'ordine del giorno delle trattative diplomatiche tra i cabinetti delle grandi potenze ed in generale dell'interesse pubblico e della discussione nella stampa, i lettori sanno, dicíamo che a quel viaggio si è voluto attribuire grande importanza politica.

×

Ci chi perchè, come si sa, la Regina Guglielmina regna sopra un popolo, il quale è unito strettamente con quello di razza, di nazionalità, di civiltà e quindi coi moti di viva simpatia col quale questo, dell'Africa meridionale, il quale è in lotta, ora pinchia altre per la propria indipendenza con l'inghilterra e le sue colonie.

Il sentimento quindi che la Regina d'Olanda rappresenta in questa circostanza — e non soltanto da un punto di vista umano ma anche da quello politico — alle cose di quella lotta. Ed è ovvio che la regina guglielmina cerchi di interessare a favore dei boeri l'imperatore Guglielmo, ossia uno dei più potenti sovrani di Europa. Il quale vedono nel Transvaal più tanto entusiasta del boeri che le cui mai sono all'opera dal dispaccio a Kruger di protesta contro il Raid e insultando nel Parlamento inglese, per bocca del suo ministro Chamberlain, i boeri anziche trarre da quella lezione morale che dovevano trattare meglio gli *uitlanders*, inasprirono invece il loro contegno verso di essi, giungendo sino al domicilio coercitivo per avere la franchigia, e via dicendo, pure si interessa alle sorti di quell'elemento di razza tentonica.

×

Però per quanto il sovrano tedesco e la giovane e piccina reglna d'Olanda, possano e debbano intrattenersi del conflitto tra Inghilterra e Transvaal — il quale può degenerare da un momento all'altro in una guerra sanguinosissima — non sembra — secondo informazioni da fonte autorevole berlinese — che l'imperatore Guglielmo intenda uscire dalla stretta neutralità che tra le altre cose i grandi interessi i quali sono in giuoco per la Germania, gli impongono — neutralità stretta, ben intesa — così verso l'Inghilterra come verso il Transvaal.

Su questo punto del resto, i due sovrani, si dovrebbero trovare pienamente d'accordo poichè, per quanto come si è detto, gli olandesi del Paesi Bassi si sentano uniti da vincoli strettissimi ai boeri, e per quanto il fermento anche in quel popolo così calmo e pacifico contro l'Inghilterra sia vivissimo — e si manifesti nelle riunioni, nelle assemblee, nelle pubbliche sotti scrizioni a favore degli olandesi dell'Africa meridionale, pure — a quanto si afferma ufficialmente in Amsterdam — il governo dianse è fermissimamente deciso anch'esso, come la Germania, a mantenere — ad onta delle sue vive simpatie per quelli — la più rigida riserva diplomatica e quindi la più stretta neutralità in quel conflitto.

×

La Regina Guglielmina, seguendo l'impulso del suo cuore di donna e di sovrana, si è rivolta personalmente alla Regina Vittoria la quale, oltrechè per bontà e mitezza di sentimenti, anche perchè abborre dalla guerra e dallo spargimento di sangue e specialmente ora che, raggiunti già sei anni, vorrebbe che gli ultimi anni del suo regno non fossero turbati dal fragore delle armi e dagli strazi di tante famiglie, pregandola d'intervenire colla sua possente influenza per evitare possibilmente lo scoppio di una guerra.

Si afferma avere — appunto in questi giorni — la Regina Vittoria scritto alla Regina Guglielmina informandola di avere adoperato la sua influenza a quello scopo e di essersi giunta sino ai limiti estremi che le erano tracciati dalla Costituzione per raggiungerlo, ma, a quanto sembra, inutilmente.

Alo stato delle cose quindi, sovrani e governi delle altre potenze nulla possono fare, anche perchè: l'inghilterra riguardando il Transvaal quale una Stata vassalla — ed una ripresa ribellione — una eventuale proposta di arbitrato sarebbe da cessa respinta.

L'unica speranza che si ha in Olanda — ed anche altrove — è che scoppiando le ostilità i Gabinetti delle grandi Potenze intervengano amichevolmente dopo un primo fatto d'arme decisivo affine, se non altro di evitare il più possibile che la guerra si prolunghi e di procurare che le condizioni di pace che il vinto imporrà al vincitore sieno più eque e meno onerose.

Politica e Diplomazia

New-York, 8. — Dispacci dal Venezuela recano che il Capo degli insorti, Castro, ha accettato le proposte del Presidente della Repubblica, generale Andrade.

Ignorano le condizioni dell'accordo, ma un cambiamento di Governo è probabile.

Berlino, 8 ore 12.50. — Da Posen si annunzia che quell'arcivescovo, Stablewsky, ha respinto la domanda dei cattolici tedeschi di Wronke, perchè le tre prediche annuali in tedesco, sotto a tenersi in quella parte della sua diocesi, fossero ammentate.

(S) **Belgrado**, 8. — Nei circoli militari si smentisce energicamente che la Francia abbia chiesto la grazia pel condannato del recente processo per alto tradimento. Nessuna potenza fece un simile passo.

Sottanto l'incaricato d'affari di Russia, Mansurofi, in una conferenza avuta col Presidente del Consiglio, alla vigilia della sua partenza, disse che il Governo russo vedrebbe con piacere graziata Condrasci.

Vienna, 8 ore 12.30. — Da Olmutz si annuncia che lo stato di salute dell'arcivescovo Magr Rohn continua a migliorare. Affermasi ora che la cansa della malattia sia piuttosto da ascrivere agli fatto una cura col sistema Kneipp che gli produsse una grave merite. (Come è noto anche il cardinale arcivescovo di Praga il conte Schönborn, è morto, almeno a quanto affermavano i giornali viennesi, in seguito alla cura Kneipp).

(S) **L'Avana**, 8. — Il sindaco ha emanato un decreto col quale vieta le bandiere spagnuole.

Il console di Spagna ritirò la propria bandiera ed inviò proteste ai governi di Washington e di Madrid.

Stato e Chiesa in Francia.

(*Servizio speciale del Pop. Romano*).

Parigi 8, ore 15.10. — Il *Matin* e il *Figaro* combattono la soppressione dell'Ambasciata francese presso il Vaticano.

Dicono che l'amicizia del Papa è necessaria per gli interessi francesi all'estero. La sola autorità del Pontefice può frenare l'ostilità del clero contro la Repubblica.

Assassinio di un consigliere di Stato turco.

(S) **Costantinopoli** 8. — Il Consigliere di Stato Djavid figlio del Gran Visir è stato ucciso da un Albanese con tre colpi di rivoltella.

L'omicida è stato arrestato.

La gara per il materiale ferroviario

Per la convenzione, non è guari intervenuta tra lo Stato e le Società esercenti le ferrovie Mediterranee ed Adriatiche, dovendosi provvedere all'acquisto di qualche migliaio di carri e locomotive per un importo complessivo di circa 45 milioni di lire, l'on. Lacava dispose che una metà della fornitura fosse riservata all'industria nazionale e che per l'altra metà la gara si esperimentasse anche tra le ditte estere in concorrenza con quelle nazionali.

E' noto che questo provvedimento suscitò lamenti e censure, in una parte — piccola in verità — della stampa italiana, la quale avrebbe voluto che l'intiera provvista fosse affidata al lavoro nazionale.

Non a scopo di riaprire una questione, oramai risoluta dalla fermezza dell'on. Ministro dei Lavori pubblici, che opportunamente resistette a tutte le influenze e pressioni, le quali facevano ressa attorno a lui per ottenere che quel provvedimento fosse corretto con l'esclusione dalla gara delle ditte estere, ma, unicamente, per mettere le stesse a posto ci piace ricordare alcuni precedenti, che sono la migliore e la più efficace dimostrazione dell'interessamento dell'on. Lacava a favore del lavoro nazionale.

Nel 1897, ministro l'on. Prinetti, fu indetta dalla Società Mediterranea una gara internazionale per 500 carri; vi concorsero 6 ditte italiane e 6 ditte straniere.

Riuscì aggiudicatrice la ditta Miani-Silvestri di Milano.

Nel 1898, ministro l'on. Pavoncelli, fu indetta dalla Società Adriatica una gara, parimente internazionale, per 780 carri; vi concorsero 6 ditte italiane ed 1 estera.

Delle provviste rimasero aggiudicatarie le ditte nazionali Miani-Silvestri predetta, Officine di Savigliano e Grondana-Comi.

Avendo però la ditta Miani-Silvestri obiettato la soverchia brevità dei termini della consegna, la gara fu annullata ed una seconda ne fu indetta, limitatamente per i 300 carri, dei quali quella stessa ditta era deliberataria, alla quale furono invitate sei ditte italiane e nove estere.

Questa però non aderirono alla gara e la fornitura ne fu divisa tra le ditte Miani-Silvestri e Grondana-Comi.

Ancora nel 1898, ministro Lacava, dovendosi provvedere 1000 carri per la Società Mediterranea e 1100 per l'Adriatica, la provvista fu divisa e si indissero, per entrambe le forniture, due gare, una internazionale (998 carri complessivamente) e l'altra nazionale (1102).

Delle gare internazionali riuscirono aggiudicatarie due ditte estere di Saint Pierre (Francia) per 998 carri e ditte nazionali per i rimanenti 390.

Da questi precedenti risultano due fatti salienti:

1° che l'industria nazionale ha potuto spesso favorevolmente lottare con l'industria estera e riscirne vittoriosa;

2° che dei ministri, succedutisi in questi ultimi anni alla direzione dei lavori pubbli, l'on. Lacava è stato quegli, il quale più e meglio ha favorito, non a sole parole, il lavoro nazionale.

Infatti, le gare fino al 1898 erano state sempre internazionali ed a lui spetta il merito di avere, per primo, indetto gare esclusivamente nazionali.

E giova notare, ancora, che nel caso presente il provvedimento dell'on. Lacava di ammettere alla gara anche le ditte straniere — per una parte del materiale da provvedersi — è giustificato dall'eccezionale entità della fornitura, che supera la normale potenzialità dell'industria paesana, la quale avrebbe dovuto o aumentare i suoi impianti con il rischio di tenerli poi inoperosi o domandare una maggior larghezza di termini con il danno di quegli interessi del commercio, che il nuovo materiale è destinato a soddisfare.

La Cassa nazionale di previdenza

II.

Detto delle risorse patrimoniali della Cassa e della sua organizzazione, diremo, in breve, del suo funzionamento.

Tutti coloro, di qualunque età e sesso, purchè cittadini italiani, i quali attendono a lavori manuali e prestano servizio ad opere o a giornata, e quindi operai delle officine, artigiani, contadini, persone di servizio, fattorini, possono inscriversi alla Cassa Nazionale. Essi non hanno obbligo di versare quote determinate nè settimanali, nè mensili, nè annuali; versano sopra libretti che vengono ad essi rilasciati dagli uffici postali, dalle Sedi secondarie e dalla Sede centrale della Cassa quanto possono o vogliono, purchè però ogni versamento non sia inferiore a 50 centesimi e la somma dei versamenti non superi L. 100.

Quelli che riescono a versare 6 lire all'anno (50 cent. al mese) hanno diritto di concorrere alla ripartizione delle quote di concorso della Cassa. Ne è necessario che l'operaio versi direttamente i contributi; questi possono essere versati da altri per lui. Quindi i capi di stabilimenti industriali, i proprietari di terre che hanno contadini alla loro dipendenza, i padroni cooperanti, per atto di liberalità o sotto forma di prelevamento sui salari, fare versamenti a nome degli operai che si inscrivono alla Cassa.

Le quote di concorso costituiscono l'azione integratrice dello Stato, perchè dallo Stato principalmente provengono i cespiti coi quali quelle quote vengono prese. Con esse è soltanto si rende possibile la formazione di un capitale sufficiente ad assicurare una rendita vitalizia all'operaio vecchio e inabile al lavoro.

Alla fine di ogni anno il Consiglio di amministrazione distribuisce fra tutti gli operai inscritti una somma prelevata dalla parte disponibile delle entrate ordinarie. Questa somma nel primo biennio non potrà essere superiore ai 6/10 e negli anni successivi agli 8/10 del fondo disponibile. Di qui la necessità che questo fondo aumenti, sia con prestazioni annuali da parte di enti morali o di privati, sia con l'aumento del reddito del fondo di dotazione.

Le quote di concorso sono eguali per tutti gli operai inscritti e non proporzionali ai contributi da ciascuno di essi versato nell'anno. Così, tanto all'operaio che ha versato 3, 10, 12 o 166, la Cassa assegnerà una quota eguale di L. 12 per ciascuno; e quindi questa, proporzionalmente, sarà più alta per l'operaio che ha versato meno, stabilendo così un trattamento più vantaggioso a favore dei più umili!

La Cassa Nazionale non promette pensioni determinate. Ad ogni operaio che si inscrive ad essa, si apre un conto nel quale si notano tutte le somme che l'operaio annualmente viene versando la somma che conferisce la Cassa, gli interessi che maturano su quelle somme e le eventuali elargizioni.

Se l'operaio, quale che si sia conto oltre la somma e gli interessi prodotti, si aggiungano anche le quote dei conti degli altri operai chemuoiono prima di avere raggiunto il limite di età e di inscrizione per liquidare la rendita vitalizia.

Se invece vuol riservare quei contributi, nel caso in cui muoia prima di avere raggiunta l'età per liquidare la rendita vitalizia, a favore del moninge superstiti, dei figli minorenni, delle figlie nubili e degli ascendenti, si iscrive al ruolo così detto dei contributi riservati.

La differenza dei due sistemi sta in ciò; col primo l'operaio iscritto sacrifica in favore della collettività, degli altri operai inscritti, i contributi che egli ha versato nel caso in cui muoia durante il periodo dell'accumulazione; col secondo egli conserva il diritto di disporre a favore di quei determinati eredi, dei suoi contributi.

×

Perchè un operaio inscritto possa avere il diritto alla rendita vitalizia, è necessario che abbia almeno 60 anni di età ed abbia appartenuto da almeno 25 anni alla Cassa. Siccome però l'operaio può chiedere che la liquidazione del suo conto e la conversione di questo in rendita vitalizia abbiano luogo al 65° anno di età, possono inscriversi alla Cassa anche gli operai che abbiano quarantanni di età. Naturalmente più giovane sarà il suo inscritto l'operaio, per un numero maggiore di anni rimarrà inscritto alla Cassa, dovendo raggiungere l'età di anni 60, e quindi più grosso sarà il conto che egli avrà accumulato sul suo libretto e più copiosa la rendita vitalizia.

Siccome però non si risolverà con tale sistema il problema di fare fruire dei benefizi della nuova istituzione, gli operai che sono già innanzi negli anni, la legge ha provveduto con una disposizione speciale consentendo che, in via provvisoria e per un termine di due anni dalla attuazione della legge, possano accettarsi inscrizioni di operai con la condizione che il conto di essi sia chiuso prima del 25° anno di contribuzione, e dopo 20, 15. e 10 anni soltanto. Gli operai debbono però versare, all'atto in cui si inscrivono, tante quote annuali, di almeno 6 lire ciascuna, col relativi interessi composti, quanti sono gli anni che mancano per formare il periodo normale dei 25 anni.

In tal modo, quando la Cassa inizierà le sue operazioni, potranno inscriversi operai che abbiano 45, 50 e 55 anni, ammesso che vogliano profittare della liquidazione del loro conto al 65° anno di età.

Per rendere agevole agli operai che troveranno in tale condizione la iscrizione alla Cassa, può molto giovare l'intervento delle Società di M. S. a farne del proprì soci, versando per essi in tutto o in parte, salvo rivalsa. La somma degli arretrati o servendosi, per ciò fare, del fondi che avessero accumulati per sussidi di vecchiaia.

(*V. Num. di ieri. — Dott. Vincenzo Magaldi*).

La guerra nel Transvaal

(S) **Londra** 8. — Secondo le *News of the World*, i Boeri invasero il territorio inglese, minacciando da presidio di Badenpowel e Mafeking.

(S) **Bloemfontein** 8. — La Gazzetta Ufficiale pubblica una legge, la quale accorda al presidente dello Stato libero d'Orange, Steijn, pieni poteri per adoparre le estrate pubbliche a contrarre prestiti, e sanziona pene contro i Burghers i quali non rispondessero alla chiamata alle armi.

(S) **Pretoria** 8. — Una parte della brigata Irlandese è giunta a Sansprult.

(S) **Mafeking** 8. — Il governatore ha consigliato le donne ed i fanciulli a partire temendo un bombardamento; ma crede che le forze di cui dispone sieno sufficienti ua resistere al nemico.

(S) **Joannesburg** 8. — E' stato organizzato un servizio della polizia contro i ladri.

Trecento tedeschi sono partiti per Volksrust.

(S) **Kimberley** 8. — Molti Olandesi della Colonia del Capo partono pel Transvaal.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

Parigi, 8, ore 18. — Il mondo diplomatico continua a credere non prossime le ostilità nel Transvaal. Le forze dei boeri sarebbero molto inferiori a quanto si diceva.

(S) **Washington** 8. — Si assicura che il Governo rifiutarà d'intervenire in qualsiasi modo nel conflitto fra l'Inghilterra ed il Transvaal.

La mediazione.

Bloemfontein, 8 — E' stata pubblica'a oggi la corrispondenza scambiata tra il Presidente dello Stato Libero d'Orange, Stajn ed il Governatore generale della Colonia del Capo sir A. Milner.

Steyn, in una sua Nota in data 3 corrente, offre i suoi buoni uffici, ma dice che i preparativi militari degli inglesi sono di ostacolo agli sforzi pel mantenimento della pace.

Servizi delle poste e telegrafi

Le tre leggi amministrativo-contabili dello Stato.

In tutto lo scritto del comm. Cerboni campeggia o traluce un'idea che egli stesso di sovente ripete: l'idea che, nella vita degli Stati moderni, le leggi sugli ordinamenti amministrativi-contabili abbiano ad aspirare, non più in terra alcuna, a mutabile dagli amministratori, ma bensì a lume di legge e di scienza.

Egli dice: " Un po' d'esperienza e, se mi si vuol concedere, un po' d'attitudine nella contemplazione e nello studio degli ordinamenti amministrativi-contabili delle pubbliche aziende, hanno da molti anni radicato nell'animo mio la convinzione, che qualora le tre nostre principali leggi amministrativo-contabili (la legge Cavour sull'amministrazione centrale dello Stato; la legge sulla contabilità generale, e la legge sulla Corte dei conti) venissero debitamente applicate, l'ordinamento amministrativo-contabile del Regno nulla lascerebbe a desiderare e gli stranieri, anche in questa materia, si stadierebbero di imitarci. „

Però lo stesso Cerboni ammette che la scienza di applicazione per gli ordinamenti amministrativo-contabili è ancora poco conosciuta e meno che non farebbe mestieri apprezzata.

Sorgerà, egli dice, non appena effettuerassi il buon auspicio connubio degli studi amministrativi con quelli computistici e del corso di essi si farà una cosa sola. Si fa dunque mestieri togliere la barriera che li separa e che rende gli uni e gli altri incompleti ed imperfetti, essendo vero, che se i primi riguardano l'anima, gli altri rappresentano il corpo dell'amministrazione economica.

Ora come *mens sana in corpore sano*, così *buona amministrazione in buona contabilità*. Ciò premesso, il Cerboni attribuisce all'ideato difetto di cotesti studi la manchevole applicazione delle leggi suddette, e quindi le complicanze, le irregolarità, gli abusi, i falsi giri e ogni mancamento, di che in generale l'amministrazione delle pubbliche aziende, e in ispecial modo quella delle poste e dei telegrafi, è vizíata.

Riportandosi alla legge Cavour del 1853 sull'amministrazione centrale, il Cerboni dimostra come in essa legge risieda tutto un concetto organico condncente alla determinazione degli effetti e divisione amministrativa, assegnante responsabilità dei rispettivi capi. Ciascuna divisione deve però avere tutti gli attributi e i requisiti capaci a costituire di essa una vera e propria unità amministrativa contabile, la quale agisca sotto la immediata autorità del ministro e risponda del proprio conpito.

Ma nella mente sovrana del conte di Cavour al concetto amministrativo ora espresso si congiunge presto il contabile. Quindi, alla prescrizione che i ministri abbiano a provvedere all'amministrazione mediante uffici posti alla immediata loro dipendenza, egli altra ne fa seguire. Egli vuole la contabilità ordinata con metodo di partita doppia, e nel metodo egli dice nella memorievole sua relazione del 9 dicembre 1852) che " riesce indispensabile ad una buona amministrazione, che non permette ritardi o alterazioni nella descrizione dei fatti: che rende certo il controllo e lo assicura contro le omissioni e gli errori „.

E colla introduzione della scrittura in partita doppia il conte di Cavour viene ad istituire il Libro Maestro rispecchiante tutta l'amministrazione in rapporto cogli uffici ministeriali e cogli uffici subalterni.

Ognuno sa che cosa vecchia dire Libro Maestro, perchè tutto il metodo della scrittura doppia non ad altro si riduce che a far conoscere, onde si conoscere razionalmente e poscia a ben comporre e a ben tenere quel libro Maestro che, ripete il Cerboni, i nostri arcichi mercadanti immaginarono per chiaramente conoscere e rendere prosperi i già ricchi loro negozi e che i gloriosi nostri comuni tennero in altissima riverenza. Quel Libro Maestro illustrò di nuova luce il mondo amministrativo, e trasse su di sè l'attenzione dei più grandi amministratori antichi e moderni del mondo civile, i quali con voci alcune lo appellarono lunaola, faro, stella polare dell'amministrazione.

Eppure, egli ordinamenti del ministero delle poste e del telegrafi del concetto del Libro Maestro non si ha idea.

I servizi dell'amministrazione trovansi bensì ripartiti in undici divisioni; ma nessuna di esse racchiude in sè ed assenta la totalità di quegli attributi che sarebbero necessari a volere che ognuna rappresentasse secondo lo spirito della legge Cavourriana una vera e propria unità amministrativa contabile.

Quindi le attribuzioni della importante gestione delle Casse di risparmio postali trovansi ripartite in vari uffici senza alcun concetto di unità e senza alcun complessivo conto: quindi la divisione incaricata del grandioso servizio de'vaglia è sovraccarica di attributi diversi, i quali contrastano colla unità cara e semplice che dovrebbe caratterizzare cotanto delicato servizio. Peggio poi il servizio di Cassa il cui movimento annuale consta di più che un miliardo e duecento milioni. Esso pure è diviso in diversi uffici, la divisione quinta e la ragioueria, i quali hanno facoltà di trarre sul cassiere ordini di pagamento l'uno ufficio indipendentemente dall'altro, senz'ombra di controllo legale.

Come ognuno può vedere, il dualismo offende il principio della unità del servizio di cassa, sorgente di complicazioni e di conti contabili, ed è strumento che, come poi vedremo, può servire a gravissimi abusi.

Credito, industria, commercio

L'annuncio dello sconto, portato d'urgenza dalla Banca d'Inghilterra al 5 0/0, e le seguite del Transvaal, hanno indebolito le borse, che trascorrono la settimana in ribasso e con discreti affari.

I ribassi sono stati piuttosto forti, tanto per i valori come per i titoli di Stato.

Nei nostri mercati la Consolidata 5 0/0 ripiegò successivamente di 29.75 per chiudere a 99.12. Andò a 1/2 ed il 3 per cento hanno perduto qualche centesimo.

Fargli malgrado tutto, si è saputo sorreggere abbastanza ed i ribassi non sono molto sensibili. La nostra rendita vi si è mantenuta all'incirca col corso di 91.80 quantunque abbia toccato come minimo 91.50.

Le rendite interne francesi in ribasso di qualche centesimo. Le altre rendite di Stato, tanto a Parigi che a Londra, in ribasso generale.

Mercato inglese.

	30 *settembre*	7 *ottobre*
Consolidate	103 15/16	103 1/2
Italiane	91 5/8	91 —
Turca	21 3/4	21 3/4

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto settimanale mostra che in seguito a richieste di oro per esportazione all'estero la riserva è diminuita di 2,772,000 sterline ed è ora di 20,951,000 sterline, mentre la proporzione degli impegni è calata di 9 punti e 1/4 al 39 3/8 per cento.

Il sottanto l'incaricato d'affari di Russia, Mansurofi, in una conferenza avuta col Presidente del Consiglio, alla vigilia della sua partenza, disse che il Governo russo vedrebbe con piacere graziato Condrasci.

Vienna, 8 ore 12.30. — Da Olmutz si annuncia che lo stato di salute dell'arcivescovo Magr Rohn continua a migliorare. Affermasi ora che la causa della malattia sia piuttosto da ascrivere agli fatto una cura col sistema Kneipp che gli produsse una grave merite. (Come è noto anche il cardinale arcivescovo di Praga il conte Schönborn, è morto, almeno a quanto affermavano i giornali viennesi, in seguito alla cura Kneipp).

La Banca di Francia, 4 ottobre — 9.018.157 — Id. argento — 5.322.941 — Portafogli — 67.692.658 — Anticipazioni — 26.855.504 — Conti correnti — 20.623.881 — Id. col Tesoro — 31.907.351 — Circolazione — +138.274.960

Mercato italiano.

	30 *settembre*	7 *ottobre*
Rendita 4 1/2 0/0	110.75	109.70
Rendita 5 0/0	99.80	99.12
Banca d'Italia	971.—	954.—
Mediterranee	557.50	550.50
Meridionali	728.50	719.—
Navigazione	562.50	556.—
Raffinerie	449.—	442.—
Acciaierie	1550.—	1530.—
Acqua Marcia	1175.—	1170.—
Gas	815.—	807.—
Omnibus	425.50	430.—
Condotte	288.50	288.—
Molini	106.50	100.—
Cambio	107.33	107.50

ARMI ED ARMATI

(S) **Elbing**, 8. — Nel cantiere della Casa Schichau è stato varato l'incrociatore-torpediniere italiano *Lampo*.

La nave, che ha 60 metri di lunghezza, raggiungerà a traguardo forzato la velocità di 30 nodi all'ora.

Il bilancio della guerra in Francia.

Il progetto di bilancio definitivo del Ministero della guerra per l'esercizio 1900 ascende: La parte: 638,495,921 franchi; 2a parte 24,943,750 franchi Totale 663,369,671 franchi.

Il bilancio del 1899 ascendeva a 649,496,836 franchi: donde un aumento in favore dell'anno 1900 di 13,873,835 franchi, tutti nella prima parte.

L'effettivo, che ha servito di base alle previsioni di bilancio pel 1900 presenta in confronto del 1899 le differenze in più seguenti: 315 ufficiali, 267 uomini di truppa, 35 gendarmi, 702 cavalli.

Questo aumento è motivato dalla applicazione della legge del 25 luglio 1895 relativa alla costituzione dei quadri e degli effettivi dell'esercito attivo e dell'esercito territoriale in quanto concerne il servizio di Stato maggiore dell'artiglieria; dalla applicazione della legge del 9 febbraio 1899 modificante l'organizzazione dei reggimenti di zuavi e di *tirailleurs* algerini; dalla creazione di due battaglioni di legione straniera; dall'applicazione della legge del 15 aprile 1898, portante revisione della legge del 16 marzo 1892 in quanto concerne il quadro dei medici e dei farmacisti militari; dall'applicazione della legge del 6 febbraio 1897 relativa ai sottufficiali rafermati e da diverse misure di minore importanza.

L'aumento degli uomini di truppa risulta soprattutto dalle variazioni diverse nei quadri delle scuole militari e dalla applicazione della legge relativa alla riorganizzazione dei reggimenti di *tirailleurs*.

I gendarmi in aumento risultano dalla creazione di brigate all'interno e in Algeria.

Quanto ai cavalli l'aumento di 702 è la conseguenza necessaria dell'applicazione delle leggi organiche prenzitate, di rinforzi attribuiti alle batterie d'artiglieria in Tunisia e di variazioni nella destinazione di cavalli di ufficiali inscritta nel bilancio del 1899.

Aumento dell'esercito greco.

Nella sua prossima sessione, il Parlamento greco dovrà studiare un progetto di legge relativo alla riorganizzazione dell'esercito.

Secondo questo progetto la cavalleria sarebbe aumentata di un reggimento, l'artiglieria di due e la fanteria di una brigata.

Inoltre ogni reggimento di fanteria comprenderebbe un battaglione di più.

In conseguenza il reclutamento degli uomini eleggerà delle modificazioni e sarà fatto colla massima severità.

Nei due campi che si propone di impiantare si eseguiranno delle manovre in autunno e in primavera.

Il progetto di legge sarà anticipato al riorganizzatore dell'esercito greco, richiesto all'estero, se arriverà in Grecia prima dell'apertura del Parlamento.

Sono stati pure designati tre ufficiali greci per seguire i corsi della Accademia di guerra di Berlino, che sono ordinariamente chiusi agli stranieri.

Questa eccezione è stata fatta dall'Imperatore Guglielmo nuovo Lisania del principe Costantino, durante l'ultimo soggiorno di questo a Berlino.

Questi ufficiali resteranno tre anni all'Accademia e ne useiranno ufficiali di Stato Maggiore.

Casse postali di risparmio in Italia

Situazione al fine Luglio 1899.

Libretti in corso a fine di giugno	N.	3,533,501
Libretti emessi nel mese di luglio	»	37,161
	N.	3,570,662
Libretti estinti nel luglio	»	10,972
Erano accessi al fine luglio libretti	N.	3,559,990
Depositi in fine del giugno	L.	600,811,237 60
Depositi del luglio	»	41,081,272 52
	L.	641,894,510 15
Rimborsi del luglio	»	28,595,943 78
Rimanenza depositi fine luglio	L.	613,367,567 37

Sono circa dodici milioni e mezzo di lire, di cui sono aumentati i depositi delle Casse postali di risparmio nel mese di luglio.

×

Al 31 luglio 1899 la situazione delle Casse stesse era la seguente:

Libretti N. 3,151,890.

Depositi L. 545,007,815.

Vale a dire che nel periodo di dodici mesi il numero dei libretti è aumentato di 407,800 ed i depositi di L. 58,359,782, nella misura del 10.50 per cento all'incirca.

La media dei depositi era di L. 176.08 per ciascun libretto, al 31 luglio 1898, discesa a L. 172.19 al 31 luglio 1899; vale a dire che il numero dei libretti aumentò in una più rapida proporzione, indizio costante essere tra le classi popolari che il sentimento della previdenza e del risparmio si diffonde maggiormente. E ce ne dobbiamo compiacere.

XII Congresso degli orientalisti

L'escursione a Tivoli.

Il cielo, che all'alba era sereno e faceva temere la pioggia, a poco a poco, col sorgere del sole, è diventato del più puro azzurro, finchè si è determinata una giornata veramente splendida. Ed anche questo incanto della natura, in una piaura e sopra un monte ricco di bellezze d'ogni maniera, ha reso più piacevole la gita di quanti si nascondi congressisti.

Quanti sieno accorsi ad ammirare le cascate dell'Aniene, Villa d'Este, Villa Adriana, non posso ben precisare; poco meno di cinque o seicento. Basti dire che fra le otto e le dieci dal tramways a vapore è stato un continuo scendere di persone, delle cui natività più d'una, dal costume più che brillanti.

Le case erano addobbate di bandiere, le finestre piene di curiosi, le piazze affollate e cosparse di tappeti. La popolazione, quella di Tivoli, se, non aggregata, era lì, pronta a ricevere ed osservando in special modo i più caratteristici fra questi illustri: il prof. Oppert di Parigi dall'ampia capigliatura nevicata e dal fare cortese, il professore Cantelli nella elegante e snella *stambulina*, Brajadinaak Seal che portava il turbante e l'abito a grandi alamari; e il pastore Curtianu nell'accoglienza dei cantanti romeni.

Alle una e mezzo, il Municipio offrì una lauta colazione di caffè, cioccolata ed uva. Il caffè e la cioccolata furono favorevolmente gustati; ma l'uva andò a ruba, e tanto piacque quell'ottimo *pierrutello*, che qualche gentile signora ne ordinò addirittura una cesta, Sono frutti che da noi abbondano, ma che gli stranieri desiderano sempre, anzi invano.

Il signor Mastrangeli, assessore anziano, salutò i congressisti, a nome della città, loro ed ottò i congressisti, a nome della città, loro ed offerse presenti tanti studiosi della storia di Roma, connessa per tanti legami a quella di Tivoli; gli rispose il prof. De Gubernatis, ringraziando a nome di tutti per l'accoglienza ospitale e festosa.

Uscendo dal Municipio i congressisti si separarono, e parte andò a visitare le grandi cascate; nel cuore della villa Gregoriana, parte a visitare Villa d'Este.

Pur troppo non manca qualche rimpianto di veder così trascurati quello splendore di dimora e quei giardini, quegli orti deliziosi, ove l'arte e la natura hanno profuso i loro miracoli.

A mezzogiorno fa la colazione, divisa nei quattro restaurants maggiori della città: *Stille, Sirena, Pichicato*, e nello *Chiske Grogurano*, dove si ranco aro le autorità, per cosi dire, lo stato maggiore del Congresso. E la colazione, modesta si una squisita, fu gustata con somma appetito e non meno lode dell'ottimo effettuare delle *Chiffe*, un vero gesuita di quelli che servirono di camerieri e di cuochi.

Durante il banchetto giunse un telegramma del comm. Bernardi, che comunicava l'esito brillante d'ingresso ai visitatori di Villa Adriana, mettendo a loro disposizione i castodi e le guide.

All'ora dei brindisi, primo parlò Giuliano Bey, come delegato del municipio di Alessandria d'Egitto, salutando il conte De Gubernatis ed il Congresso. Gli rispose il De Gubernatis, dicendo si felice che la prima parola sia stata portata da Alessandria, una delle tre città del mondo, che con Roma e Bisanzio, ebbe carattere universale. Lesse quindi il seguente telegramma dell'on. Alfredo Baccarini:

" Duolmi che precedenti impegni mi vietino di accettare l'invito cortese. Tiroli è orgogliosa di ospitare i dotti del mondo. Certi, dove un tempo avervarano a riposare e respirare, i conquistatori della terra, convengono ogni colore che non conquistano con le armi ma illust. ano e avvicinano con dottrina la più remote parti del mondo. E voi, illustri, che simbole gitate la dottrina e la pace siano sempre cortese e degna i seguari olivi di Villa Adriana e gli onorati luari di Villa d'Este ».

Tanto le sotto quanto il telegramma furono unanimamente applauditi, mentre nel vicino *restaurant* della sibilla si batt vano le mani al signor Giovanni Bertolotti, segretario dell'Istituto, che, parlò in latino puro ed elegante.

E applausi fine ali entusiasmo toccarono al Marstrangeli, al co nmendatori ed agli altri oratori che in tutte le lingue, anche in quelle delle colleghe e poi specialmente al senatore Brochio, numero, con con gentile pensiero ricordò la contessa De Gubernatis, presente, dopo quarant'anni dell'uomo di cui è benemerito del congresso.

Quindi, i congressisti mossero verso Villa Adriana usando di tutti i possibili mezzi di trasporto; carrozze, sedie, biciclette... E qualche Rosolo volle anche fare la strada a piedi.

Entrato giovanissimo nella marina, in qualità di mozzo ne percorse brillantemente tutti i gradi fino ad ispettore generale nella riserva.

Prese parte alle guerre dell'indipendenza nelle quali fu decorato al valore.

Aveva 70 anni.

Il monumento a Parini a Bosisio.

(Servizio speciale del Pop. Rom.

Como, 8, ore 17.20. — A Bosisio è stato inaugurato oggi il monumento a Giuseppe Parini, eretto per una sottoscrizione pubblica, per l'iniziativa della Società Storica presieduta dal conte Ludovico Mario d'Ericl.

Esso consta di un grande busto eseguito dallo scultore Andreiner fuso dallo Strada di Milano. Ha una espressione individualissima. Il piedestallo - modellato sullo stile dei tempi del Parini - che sorregge il busto reca inciso sulla fronte il nome del poeta e, sotto, i versi :

... lo volsi
L'itale mose a nuovo intendimento
I cittadini miei...

In un lato :

No, ricchezze nè onore
Con frode o con viltà
Il secol vendatore
Mercar non mi vedrà.

Nell'altro :

Io de' miei colli ameni
Nel bel chiuso innocente
Vissi ignoto ai più.

E infine sulla facciata posteriore :

Qui nato il 23 maggio 1729 — Morto a Milano il 15 agosto 1799 — 8 ottobre 1880.

Como, 8, ore 18.40. — Alla cerimonia dell'inaugurazione presenziarono numerose rappresentanze popolari, scolastiche, letterati, il prefetto di Como e molte Associazioni.

Parlarono il Sindaco Meli, il provveditore agli studi comm. Pratesi e il comm. Rubini, presidente della Società artistica di Como.

La seduta fu sciolta dopo una cantata, quindi sfilò davanti al monumento.

Belgirate a Benedetto Cairoli.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Novara, 8, ore 16.35 — Alle 12, presenti le Autorità cittadine, donna Elena Cairoli, parecchi senatori e deputati, è stato inaugurato a Belgirate un busto marmoreo a Benedetto Cairoli.

Del Comitato d'onore facevano parte il sen. Cavallini e Federico Napoli, grandi amici di Cairoli e i sindaci di Belgirate, di Intra, di Arona, di Meina, di Stresa, di Lesa, dell'Ufficio di Baveno, di Suna e di tutti gli altri incantevoli paesi del lago, che s'inchinano reverenti alla memoria dell'integerrimo patri ta.

Il busto, opera riuscitissima del giovane scultore novarese Giandenzio Rosei, è sostenuto da un piedestallo di lattura squisita, fregiato dallo stemma della famiglia Cairoli.

Il monumento, allo complessivamente 3 m. e 1/2 sorge dirimpetto alla villa Cairoli, in un piazzale che si specchia in quel Lago Maggiore che ha ispirato a Maurizio Dubouy la scena più lirica dei suoi *Amanti*.

All'inaugurazione ha seguito un banchetto cordialissimo.

Stasera il paese e il bacino prospiciente del Lago saranno illuminati.

Il Municipio di Pavia era rappresentato.

Novara, 8, ore 21. — Dopo la cerimonia dell'inaugurazione del monumento a Benedetto Cairoli assistettero le Associazioni dell'Esercito, del Reduci, dei Veterani, del Tiro a Segno, le Operaie ed altre, con le bandiere e corone. Erano: Belgirate, di Pallanza, di Intra, di Suna, di Stresa, di Arona, di Lesa, varie rappresentanze e la colonia villeggianti di Belgirate ed degli altri paesi.

Insigne era donna Elena Cairoli erano la sorella Fiamina e il fratello conte Sizzo.

Erano presenti gli on. Adamoli, Cucchi, Negrotto, Pavia, Curati, Bonacossi, Finocchiaro-Aprile, il sen. Sola Sindaco di Novara, i sindaci di Pavia, Pallanza, Stresa e Lesa, il sottoprefetto e il tenente dei carabinieri di Pallanza e altre notabilità.

Parlarono applaudissimi il sen. Cucchi, il Sindaco, il sen. Cavallini e l'on. Negrotto.

Sul monumento furono deposte corone magnifiche. Il banchetto si fece all'Albergo del Pellegrini.

Gravi alluvioni nel Salernitano.

Danni immensi - L'on. Lacava.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Salerno, 8, ore 18. — Violenti alluvioni scatenatesi ieri e la notte scorsa sopra la città e la campagna per una grave estensione produssero dei danni immensi e terre delle vittime.

Il torrente Fusandola straripò e si riversò nella città allargandola per un perimetro di circa 3 Km. In alcuni punti l'acqua raggiunse i 2 metri di altezza.

I magazzini, i negozi e alcune abitazioni, bloccati prima dalle ogge ammassate sono bloccati ora dai materiali e dai detriti.

La campagna è allagata per parecchi chilometri.

Pontecagnano, frazione di Salerno, per lo straripamento del Picentino, rimase anch'essa allagata.

Le acque impetuose travolsero derrate, mobili, animali e cereali in intere case.

Alcune persone s'annegarono. I danni sono rilevantissimi.

I tronchi ferroviari Nocera dei Pagani-Cava dei Tirreni-Salerno, Salerno-Montecorvino-Battipaglia-Eboli ed altri, alcune strade provinciali, fra cui la Nocera dei Tirreni-Salerno, sono interrotti.

Per quasi 24 ore non arrivarono notizie.

Le quali incominciano a decrescere si lavora alacremente per ristabilirli.

I treni provenienti da Napoli sostano a Nocera dei Pagani e quelli della Calabria a Battipaglia.

Nella stazione di Nocera Superiore il livello delle linee è abbassato.

Altri abbassamenti sono avvenuti presso Cava dei Tirreni, tra i Km. 46 e 47.

Sulla linea di Battipaglia la linea ha subito un forte abbassamento ai km. 59, 60 e 63.

Colli di trasbordo è reso impossibile dalla forte pendenza.

Sul tratto Cava dei Tirreni-Salerno, le due locomotive dei treni 268 partito da Salerno, furono investite e parcialte da una frana.

A Quadrivio l'uragano imperversò ininterrottamente per 12 ore. Le acque del Sele travolsero case, molini, ponti e strade.

Anche di lì vengono segnalate vittime manate.

Desolazione dei Genovesi ha avuta la terra parte del suo territorio devastata completamente.

Molte abitazioni sono rimaste, seppellendo intere famiglie: i danni sono quasi distrutte e il transito è pressochè impossibile.

Telegrafano da Serino che il Sebeto ha straripato producendo gravissimi danni.

A Contursi l'intero raccolto è perduto. Cinque mulini sono stati distrutti.

Alla Molina, frazione del comune di Vietri, una frana distaccatasi dalle colline ha distrutto il Convento Raggeri. Cinque persone sono state travolte ed uccise dalle macerie. Diciassette sono ferite; alcune gravemente.

A Cetara e Vietri l'alluvione cominciata nel pomeriggio di ieri e durata tutta la notte discorsa, ha prodotti danni enormi.

Varii fabbricati e tre ponti sono stati portati via. Sei casali sono danneggiatissimi. Si dice che vi siano parecchie vittime.

A Baronissi i raccolti sono in gran parte perduti. Le strade sono interrotte.

Sono giunti da Napoli 55 pompieri con attrezzi ed hanno incominciato le opere di salvataggio.

Stefani comunica:

Salerno, 8 — Stamane l'on. Lacava, accompagnato dal comm. Galli e Ferrara della *Mediterranea* è partito alle 7 con treno speciale per recarsi sui luoghi danneggiati ieri dalle piogge torrenziali.

A Nocera il sindaco lo informò non esservi stato alcun danno.

La linea essendo interrotta, l'on. Lacava proseguì a piedi per due chilometri fino a Cava dei Tirreni, ove vi fu una vittima.

A Salerno vi furono due vittime, in frazione di Pontetratta.

L'on. ministro conferì col Prefetto e col comandante dei carabinieri.

Gravi danni ebbero a soffrire le frazioni di Pontecagnano, Pellezzano, Giffoni, Castiglione dei Genovesi. Baronissi e San Cipriano, ove vi furono molte vittime, il cui numero non può essere ancora accertato.

Dopo varie disposizioni per l'invio di truppe e di soccorsi, l'on. ministro Lacava partì per i luoghi del disastro, avendo anche provveduto per il trasbordo dei viaggiatori rimasti lungo la linea ferroviaria interrotta.

Salerno, 8. — I danni prodotti dall'alluvione ascendono a parecchi milioni. Finora è accertato che vi sono state cinquanta vittime.

La visita dell'on. Lacava ai luoghi del disastro è stata di grande conforto alle popolazioni. L'on. ministro è ritornato stasera. Ha distribuito soccorsi ai danneggiati. Ripartirà per Roma domattina alle 7.

Commemorazione patriottica.

(8) **Pozzolengo**, 8. Stamani fu commemorata solennemente la battaglia di San Martino. Intervennero il vicepresidente ed il segretario della Società degli Ossari di Solferino e di San Martino, il prefetto di Brescia, i sindaci di Brescia, di Mantova, di Desenzano, di Rivoltella e di Solferino ed altre notabilità.

Seguì un banchetto sociale di 60 coperti alla fine del quale brindarono applauditi il prefetto di Brescia invitando a bere alle glorie passate e future dell'esercito italiano, alla gloriosa dinastia di Savoia ed all'augusto nostro Sovrano ed il tenente colonnello De Bellis che bevette alla presidenza della Società degli Ossari.

Un battaglione di fanteria rendava gli onori militari.

Fu fatta quindi l'ostensione di 57 premi a favore dei militari feriti o morti nella campagna del 1859.

I funerali dell'amm. De Amezaga.

(Nostra corrispondenza.)

Ovada, 7. — Stamane nel vicino villaggio di Castelletto Orba sono stati fatti dei funerali al compianto ammiraglio Don Amezaga, presidente della R. Scuola navale superiore. Sebbene per vecchiaia dell'estinto la mesta funzione fosse strettamente privata, pure molta larga partecipanza di amici, ammiratori e discepoli è accorsa a Castelletto a dare l'estremo saluto all'illustre marinaio e scrittore. La camera ardente era una bella sala della villa, dalle cui pareti pendevano corone e magnifiche corone. Fra queste ho notato quella del ministro della marina, della Regia Scuola superiore navale, degli allievi ingegneri, della *Rivista Nautica*, degli ufficiali municipali, dell'Ufficio idrografico della R. Marina, della Società di M. S. fra i capitani mercantili liguri, della Società di M. S. fra i macchinisti navali, delle quali il De Amezaga era presidente onorario.

Erano fra gl'intervenuti il sen. Doria, l'assessore Campora pel Municipio, l'ing. Chiapperi pel consiglio provinciale, il prof. Longhi ed altri colleghi per la Scuola navale, il professore Roncali e Brenta per la Scuola superiore di commercio, il cap. salvatore Naizeri per la stampa tecnica e la *Rivista Nautica*, il cav. Bertolotti per la nostra collaboratrice, gli allievi della Scuola superiore navale Carilli, Bottini, Layet, e il tenente Brunelli per gli ufficiali della Scuola stessa, e poi le rappresentanze dei capitani e macchinisti della marina mercantile ecc. ecc.

Il mesto corteo per i funebri sentieri dell'amena collina, si è recato alla chiesa parrocchiale di Castelletto, il cui tempio, fondato circa tre secoli dopo, era precedute dalle scuole infantili del paese, dalle confraternite, dalle Società operaie con bandiere, dal clero, seguivano il feretro Pinc. Carbonelli, generale di artiglieria, Pisani, rappresentante il ministro Bettolo, e tutti gli altri rappresentanti e amici, frammisti a moltissima gente del paese. La chiesta n'era gremita.

Il catafalco era coperto di grandi corone. La funzione religiosa è durata un'ora e mezzo.

Nessun discorso per desiderio della famiglia.

La Presidenza della Società operaia aveva però una solenne commemorazione a cui si unirà anche il Municipio. Numerosi telegrammi sono giunti alla famiglia, fra cui alcuni del Duca di Genova, del ministri Bettolo e Boselli, di molte autorità e molti amici.

Notato il tenero interessamento di S. E. Bettolo, che nutriva un caldo affetto pel defunto, cui aveva recentemente fatto conferire la commenda dei Santi Maurizio e Lazzaro, l'ultima e più cara consolazione dell'uomo insigne che abbiamo perduto.

Esposizioni e Congressi

IX Congresso degli ingegneri.

(8) **Bologna**, 8. — Alle ore 14.15 il Congresso degli ingegneri e degli architetti tenne un'adunanza plenaria.

Dopo una relazione sui lavori delle commissioni e ringraziamenti alle autorità per le accoglienze avute, fu acclamata Cagliari sede del decimo Congresso.

XI Congresso della cooperazione.

(8) **Como**, 8. — Stamane fu inaugurato l'XI Congresso dei cooperatori italiani, presenti il sindaco comm. Cadenazzi, gli assessori, numerosi consiglieri comunali, i rappresentanti delle istituzioni cittadine, 25 società operaie con bandiere, gli on. Cavasone, Nofri, Maffi e Romussi. Aveva aderito l'on. Rubini.

Parlarono applauditissimi il comm. Pouti, il sindaco comm. Cadenazzi, Maffi, Arienti e l'avv. Beltrami.

Mabilian, rappresentante il museo sociale di Parigi, con un applaudito discorso, invitò, a nome del Comitato dell'Esposizione universale del 1900, i cooperatori italiani ad intervenire l'anno venturo a Parigi, per fare una affermazione di fratellanza e di amicizia.

Il Congresso continuerà i suoi lavori domani e martedì.

L'Esposizione Generale Umbra

Perugia, 7. — *(Renzo).* Sciolgo la promessa di scrivervi della Esposizione che dà la misura della potenzialità umbra.

Incominciio dalla Sezione didattica, più trascurata dai rassegnatari e più maltrattata dai solliti spacciasentenze rammuffiti e insufficienti.

Mi spiego: nel giorno dell'Esposizione la didattica vien trattata in modo da dimostrare che possiamo stare da buoni ultimi in parità, tuttogiorno pure spiegata nelle scuole normali. Non sapendosi far di meglio, si strapazzano i lavori malitoni della Scuola Normale Femminile benissimo condotti e le meravigliose cartografie, accasandoli quali deficienti di *consenso pedagogico.*

A parte la sciocchezza della frase non adatta punto al caso nostro (anche più che fu del Congresso magistrale l'autore ci ha abituato alle *belle* trovate ed alle peritrasi senza senso) ci sia permesso domandarci: Che cosa rappresenta un capo di un istituto congenere, espositore alla sua volta, può giudicare cosi dei lavori altrui.

Ma di ciò non mi occuperei se una certa circolare a stampa non stabilisse dal 7 prossimi mobicisani, per altri articoli pe' malcontenti!

E tutto questo da un giornale *essenzialmente* dal Comitato!!

Per gli Asili la Mostra più completa è di quel di Perugia, sia per la quantità dei lavori nei quali il metodo Froebeliano è sviluppato con tutte le molteplici sue applicazioni, sia per gli ottimi studi che la sig.na Noiaschi, direttrice, e le sue maestre hanno presentato, sia per i *modelli* del materiale scolastico, ridotti alle forme minime da valenti operai sul programma della Mostra, modelli che fino a poco fa il critico della didattica ritenne, meravigliandosene, opera dei bambini!

All'Asilo di Perugia vediamo far bella corona quelli di Foligno, di Castiglion del Lago, di Assisi, di Terni, di Spello, di Magliano Sabino, di Gualdo, di Bevagna, civettanti, per la varietà dei lavori in Fröbel, si da rendere interessantissima questa prima parte della sezione didattica.

Il lavoro manuale delle Scuole elementari maschili e le collezioni didattiche degli insegnanti si presentano in una mostra assai completa di modelli fatta dal maestro di Tavernelle (l'amicale) sig. Neri, in un'altra troppo accuratamente *completata* di quaderni scolastici delle scuole di Terni, della scuola di Civitella de' Boschi, in quelle veramente pratiche delle scuole rurali perugine di Ponte Valleceppi e Colle Strada, delle scuole urbane di Perugia ed in quella ricca e varia della scuola unashile di tirocinio nella quale si accantuano i lavori dell'anno corrente e dei due precedenti quanto la scuola normale femminile ora fortunatamente ne è diretta con vero intelletto d'amore dal prof. Benevenni.

La Scuola normale maschile occupa anch'essa un po' l'attenzione del visitatore solo per la parte in rilievo della città e territorio eseguite nel decenno con cui direttore Benevenni, quanto per gli studi psicologici dei bambini delle classi di tirocinio fatti negli stessi anni. La stessa dei quali il 1880 abbiam dovuto notare vere violazioni delle buone regole linguistiche.

Su tutte ogli torreggia un tentativo di *alto d'onore*, cui fa da *laissez-passer* il nome caro dell'on. Morandi, posto dal prof. Gelmini quale patente di *libera pratica* alla agrammaticatura.

Non è servendo di tali esempi nel rassegnare del Congresso magistrale riportai l'impressione di oltre 300 maestri sull'opera dell'autore dell'abbe, che del nome del Morandi ora si giova.

Note archeologiche

Ancora della statua della Vestale.

Egregio signor Editore,

6 ottobre 1889.

Leggo nel suo pregiato giornale di oggi una erudita descrizione di alcune ultime scoperte avvenute nel Foro Roman , dove con tanta abilità e fortuna si continuano gli scavi per ordine del ministro Baccelli sommamente benemerito degli studi archeologici e per cui ogni passo di questa poche parole per una questione che mi riguarda. Ivi si narra il rinvenimento di una statua mutila di Vestale ritrovata nell'atrio della casa abitata dalle antiche sacerdotesse di Vesta; e si mette in relazione la statua suddetta con la iscrizione di una delle Vestali trovata in due negli scavi il 6 novembre 1883.

In quella epigrafe che porta la data consolare di *Giovianno e Varroniano* (anno 364 dell'era nostra) il nome della sacerdotessa era stato stranamente abraso, come suolevasi fare nei monumenti di quei tempi che avevano subito la cosi detta *memoriae damnatio.*

Nell'articolo suddetto si dice pure assai giustamente che il nome di quella Vestale fu cancellato per essersi resa rea di sacrilegio e di incestuose relazioni che ora rinvenuta mutilata e nascosta nell'atrio dovette appartenere alla Vestale medesima condannata dai sacerdoti pagani.

Ora siccome dall'articolo citato del *Giornale* e *Varroniano* (anno 364 dell'era nostra) il nome della sacerdotessa era stato studiatamente abraso, come suolevasi fare nei monumenti di quei tempi che avevano subito la cosi detta *memoriae damnatio.*

Nell'articolo suddetto si dice pure assai giustamente che il nome di quella Vestale fu cancellato per essersi resa rea di sacrilegio e di incestuose relazioni che ora rinvenuta mutilata e nascosta nell'atrio dovette appartenere alla Vestale medesima condannata dai sacerdoti pagani.

Ora siccome dall'articolo citato del *Studi in Italia* vedo in lese in quei giorni stessi, e in da me pubblicata con la mia descrizione delle storiche circostanze di passo del posta Prudenzio il quale accenna ad una Vestale convertitasi circa quel tempo alla religione cristiana dicendo:

Vittatae olim pontifex adscitae in signum crucis
Accingunt Lucretii humum Vitia tutent Claudia (1).

E questa spiegazione da più persone da tutti colore che scrissero dopo sui monumenti del Foro Romano. Se dunque era più dimostrato che la statua scoperta nell'atrio di Vesta fu anticamente mutilata e nascosta e che essa è in relazione con il basamento scritto, chi conferma pienamente la storia, non vedo come si possa più fortunato e specialmente nell'area sacra del *Comizio*, la cui posizione è confermata dalla preziosa stele arcaica del primi tempi di Roma.

Ringraziandola della sua cortesia mi dico

Suo devmo
Orazio Maracchi.

Abbiamo pubblicata la lettera del ch. comm. Maracchi, anche per adempiere verso questo benemerito studioso. Dobbiamo però osservare che nel nostro articolo ci bastava accennare soltanto alla prima scoperta avvenuta, nel 1883, senza entrare in particolari non pubblicati dalla nostra breve notizia.

Nessuno ha messo in dubbio che il prof. Maracchi nel 1883 sia stato il primo a supporre che si fosse convertita al cristianesimo la Vestale, il cui nome era stato abraso nella iscrizione del piedistallo. Ma va ricordato, che questa supposizione fu presto accettata da tutti gli studiosi, e che anche nell'articolo suddetto del giornale, fondasi subito dopo la scoperta al parlo della cosa senza accennare al primo autore.

(1) V. O. Maracchi *I nuovi scavi fra il Palatino ed il Foro* (- Studi in Italia - 10 nov. 1883). Id. *Le nuove scoperte nella casa delle Vestali* (Roma, 1884, pag. 27).

Idem *Descrizione da Forum romain* 1885 pag. 108. Idem « Il Foro romano » 1885 pag. 144, 176 e segg.

La fine dello sciopero del Creusot.

(8) **Parigi** 8. — Il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, ha comunicato, iersera, la sua tenza arbitrale nell'affare dello sciopero del Creusot.

I delegati operai se ne dichiararono pienamente soddisfatti.

Il lavoro delle officine del Creusot verrà ripreso domattina.

(8) **Creusot** 8. — I delegati degli operai scioperanti che si erano recati a Parigi per l'arbitrato, sono qui ritornati stamane.

Essi hanno riferito ai compagni il risultato dell'arbitrato, il quale è stato accolto da evviva entusiastiche.

(8) **Creusot**, 8. — Vi fu nel pomeriggio un *meeting*, nel quale fu data lettura della sentenza arbitrale emessa dal presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau. Gli oratori, fra grandi applausi celebrarono il trionfo della Repubblica sociale.

Non vi fu alcun incidente.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi 8, ore 15.16 — La *Petite Republichite* proclama la vittoria degli scioperanti del Creusot. In realtà essi ottennero soltanto che non vengano espulsi i provveduti dallo sciopero, ma non vincero nella questione del riconoscimento dei rappresentanti del Sindacato.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

A Saronno frumento da 23.50 a 24.50. A Soresina frumenti da 22.50 a 23, frumentoni da 13 a 14.50, avena da 17.50 a 18 al quintale. A Vercelli frumenti mercantili da 22.50 a 23, segale da 17.50 a 18, avena da 16.25 a 19 al quintale. A Novara frumenti a 22.75, id. fini nostrani da 23.25 a 23.50, avena nostrana da 19 a 19.25. A Ferrara frumenti da 24.25 e 24.50, frumentoni a 13.75, avena a 19 circa. A Rovigo frumenti da 24 a 24.50, granoturco da 23.75 a 24.25. A Verona frumento fino da 23.50 a 24, id. mercantile da 22.50 a 23.25, avena da 17.50 a 18.25 il quintale. A Foggia grani duri da 27 a 28, avena da 18.50 a 19 al quintale. A Parigi frumenti per corr. a fr. 9.10, id. per prossimo a fr. 19.30, segale per corrente a fr. 13.80, id. avena a fr. 16.75. A Pest frumento per ottobre da fior. 8.42 a 8.43, id. avena da fior. 4.90 a 4.92. A Vienna frumento per autunno da fior. 8.55 a 8.56, segale per autunno da fior. 7.08 a 7.07, frumentone per settembre-ottobre da fior. 5.50 a 5.52, avena per autunno da fior. 5.25 a 5.26.

Cotoni

Ribasso di 40 punti. In una sola giornata a Liverpool si ebbe l'aumento di 31/64, e la media della settimana pel Middling americano aumentò di 1/64. Le altre qualità, nelle ultime quotazioni ufficiali del mercato inglese, subirono pure il ribasso di 1/64 a 3/64, secondo le classificazioni, per l'egiziano; di 1/64. pel peruviano di 1/64., pel bahia e pel 1/64. per l'Indiano.

A Liverpool cotoni Middling americani a cents 3 9/32 per libbra e good Oumra a cents 3 1/8.

Sete.

Gregge — Italia 9/11 1 fr. 55 a 56, 10/12 2 fr. 53 a 54; Piemonte 9/11 extra fr. 59; China fil. 9/11 1 fr. 54.50, 10/12 2 fr. 52 a 53; *tsatlees 5 best* fr. 53.50 a 54, 5/7 1.00 a 32; Canton fil. 9/11 1 fr. 47, 10/15 extra fr. 45, 1 fr. 40.50; Giappone fil. 10/13 1 1/2 fr. 54 a 55, 11/13 2 fr. 52.

Trame — Francia 20/24 2 fr. 55 a 58; Italia 20/22 1 fr. 58; China non giri contati 36/40 1 fr. 47 a 48, 2 fr. 46 a 47, id. giri contati 36/40 1 fr. 48, 46/50 1 fr. 46; Canton filat. 20/22 1 fr. 51 a 52, 24/26 2 fr. 49 a 50; Giappone fil. non giri contati 28/32 1 fr. 55; Giappone fil. non giri contati 20/22 1 fr. 59, 26/30 1 fr. 56, id. giri contati 24/26 1 fr. 58; Tussah fil. 40/50 2 fr. 26 a 27, 70/90 2 fr. 20 a 21.

Organzini — Francia 20/24 1 fr. 60, 26/30 extra fr. 63; Italia 18/20 1 fr. 61; Brussa 22/24 2 fr. 56; China fil. 20/22 1 fr. 61; China non giri contati 36/40 1 fr. 48, id. giri contati 40/45 1 fr. 48; Canton fil. 18/20 1 fr. 52 a 53, 22/24 1 fr. 50 a 51; Giappone giri contati 30/36 2 fr. 55, id. fil. 19/21 1 fr. 51 a 52, 22/24 1 fr. 50 a 60.

Pollame e selvaggina.

A Milano polli piccoli per capo da L. 1.20 a 1.35, oche novelle da L. 3.20 a 3.50, anitre novelle da L. 1.50 a 1.75, id. tacchini da L. 1.40 a 1.45, piccioni grossi da L. 0.85 a 0.90, id. piccoli da 0.60 a 0.65, conigli da 1.80 a 2. — A Cremona polli da L. 1 a 2 al capo; a Piacenza polli al capo da L. 0.80 a 0.40, galline id. da L. 1.70 a 2.10.

Prodotti chimici.

Soda Cristalli L. 7.80, Stati di Soda alcalati 1 a qualità 30° 10.95, 32° 11.40, 36° 14.70, 52° 15.60, id. 2a qualità 48° 12.70, 50° a 13.15, 52° a 13.45. Bicarbonato Soda in barili k. 50, a 20.10. Carbonato Soda anno 68° in barili a 15.60.

Cloruri di calce in fusti di legno dolce k. 250 a 14.50, id. dure 350/400 a 15.10, 500/600 a 15.10, 150/200 a 15.90. Cloruro di potassa in barili k. 50 a 24, id. k. 100 a 46.

Solfato di rame 1a qualità a 69.25, id. di ferro a 7. Sale ammoniaco 1a qualità a 99, 2a a 91.50. Carbonato d'ammon. 1a qual. a 87.50, Minio 1 a 6 e 80.

Prussiato di potassa giallo a 250. Bicromato di potassa 88, id. di soda 68. Soda Caustica 76° bianca a 23, 60° id. 14, 92° cerna 18. Allume di Rocca a 14. Zolfo in pani a 13, fiore in polvere a 17.50. Silicato di soda 148° T a 10.75, 75° T a 8.75. Potassa cosmetica Montreal a 62. Magnesia calcinata Pattinson in fusti da 100 kg. inglesi a 1.45, in latte id. a 1.45.

Il tutto per 100 chil. cif. barile Genova.

Metalli

A Padova ferro cilindrico di prima qualità da 31.75 a 34, id. di seconda qualità da 29 a 31, id. a maglie da 33.75 a 35.25, travi di ferro da 30,50 a 32, id. estere da 32 a 34 al quintale.

A Roma travi di ferro da 1. 25 e 26, acciaio in cassette di prima qualità da 60 a 65, stagno in verghe da 430 a 440, zinco in pani prima fusione da 80 a 85, piombo nazionale da 45 a 47 il quint.

A Londra rame G. M. fl. contanti a st. 75,10.10, stagno a st. 149.10, piombo inglese contanto a st. 16, zinco in pani a st. 22. A Glasgow ghisa per contanti a scellini 69,3.

Marmi

A Carrara stazzonio prima qualità a L. 1280 il m. c., id. piccoli blocchi a L. 1300 il m. c., id. piccoli blocchi a L. 1300 il m. c., id. mezzo bianco ordinario a L. 1200 il m. c., id. bianco ordinario con prima qualità grandi a L. 240, id. piccoli a 140, id. seconda scelta a 190, id. piccoli a 125, id. terza grandi a 150, id. piccoli a 100, venato in blocchi grandi a 240, id. piccoli a 140, id. bardiglio prima qual. a 190, seconda qual. a 150, paroncazzo bleschi assortiti misure da L. 450 a 900 il m. q.

Marmi segati 1 a 2 cent. di scesore a L. 5 il m. q., id. 3 a 4 a 6 cent. id. a L. 8, id. 5 a L. 71, id. 6 a L. 18, id. 7 a L. 15, id. 8 a L. 17, id. 9 a L. 19, id. 10 a L. 21, id. 11 a L. 23, id. 12 a L. 26, id. 14 a L. 27, id. 15 a L. 29, id. 16 a L. 31 — metre qualità a discrezione.

Le marmette scapezzate da 20/30 a 75/75 cent. per lato a L. 4 il m. q.

Un toro imbizzarrito.

(8) **Parigi**, 8. — Oggi ad Enghien, presso Parigi, dovevano aver luogo le corse dei tori annunziate; ma il primo toro che venne condotto nell'arena, imbizzitosi, si slanciò al disopra della barriera, saltando in mezzo agli spettatori. Ne avvenne un grande panico; molte persone furono rovesciate e parecchie rimasero ferite.

Un poliziotto ed un torero riuscirono ad uccidere il toro. Le corse però rimasero sospese.

TEATRI ED ARTE

Lirica. — Il teatro della Scala di Milano si riprirà la sera di Santo Stefano col *Siegfried* di Wagner, che avrà a protagonista il tenore Borgatti. Si annunziano poi sei rappresentazioni dell'*Otello* di Verdi con Tamagno, che sarà pagato in ragione di 7500 lire per sera.

Si dannano altre due opere ma la scelta non è ancora fatta fra il *Lohengrin* e la *Bohème* di Puccini e fra la *Lucia* e la *Dinorah*. Finalmente durante la stagione verranno messe in scena due opere nuove: *Antonio* del Maestro Galetti, allievo del Conservatorio di Parigi e la *Tosca* di Puccini colla Darclée; nonchè un ballo nuovo di Manzotti: Si tratta pure di dare il *Eugenio Oneghin* opera del maestro russo Tchaikowsky, mai rappresentata in Italia.

— Al teatro Garibaldi di Chiaggia ebbe buon successo la nuova *Traviata* e nel *Trovatore* il tenore Ferruccio Agostini, romano, allievo del maestro cav. Di Pietro.

Voce limpida, intelligenza, accento drammatico, buona presenza nel canto, promettono all'Agostini uno splendido avvenire.

Drammatica. — Al teatro Guillaume di Bressia ha avuto lieto successo una commedia in tre atti di Corrado Colombo, intitolata *Volere e non potere*.

E' un lavoro buono sceneggiato, il dialogo ne è brioso ed in complesso vi è poca originalità e vi si sente l'influenza di Paolo Goldoni.

Esso ha però offerto il destro all'attore Grossi di creare una macchietta di " burbero benefico ,, giusta, si sente la mano della padrona di casa ! Ehe!

— Ad Altorf in Svizzera, in un teatro in legno appositamente costruito ai piedi della montagna, è stata data una rappresentazione del *Guglielmo Tell* di Schiller.

La parte del protagonista era sostenuta da un colonnello di gigantesca statura, presidente di un Tribunale locale e comandante delle fortificazioni sul San Gottardo.

Quella di Gessler era interpretata dal presidente e comandante di Altorf, e le altre da un segretario, un maestro di scuola e una governante.

Alle desiderose della esecuzione hanno supplito la scena naturale pittoresca e l'entusiasmo del pubblico, che ha applaudito vivamente tutte le tirate in favore della libertà.

— Il Tribeau de Tabarin, piccolo teatro parigino, si è riaperto con uno spettacolo composto di una serie di fantasie umoristiche su soggetti di attualità, come *Il Alba Corte, Se i giornali cessano* e altro, che hanno fatto ridere il numeroso pubblico. Il gran successo della serata è stato però per *La fine del mondo*, scherzo comico in cui si vede una donna ingannare il marito perchè le è stato detto che in quel giorno stesso la terra deve sparire, ciò che la rende sicura che il suo peccato non sarà conosciuto da nessuno.

Sports

La festa al Velodromo. — Un bel sole d'autunno, sfolgorante sul cielo limpidissimo, ha resa gaia la festa che a cura dello *Sporting* venne data ieri al Velodromo Roma.

Innumerevoli le signore e le signorine: fra le prime spiccò notata donna Lina Corsini — sempre idealmente bella — fra le seconde le signorine Brunetti, Zanardelli e Scelzi, graziosissima ultima arrivata fra le vittoria eterna del fratello nella gara pedestre di velocità.

Ecco il resoconto delle corse:

Gara apertura, per biciclette riservata ai soci dello *Sporting* (due giri avversari mai corse), m. 1500

Sporting (due giri avversari mai corse), m. 1500

Partirono: Bellondi Norberto, Fortuna Tito, Bolognesi Gian Fallani Giuseppe, ed arrivano in quest'ordine.

Corsa preliminare di velocità, per soci della Roma. — Primo Scotti Giuseppe splendidamente, secondo Andreoli Torzo Valdis. I cento metri del percorso furono fatti in 0' 11" 1/5.

Corsa « Porta Salaria », per biciclette, libera a metri m. 1000 — Dopo due *batterie* di eliminazione vinse da Pescetti e Galadini si forma la *finale*, alla quale presero parte: Pescetti Mario, Fossi Giovanni, Galadini Adolfo, Nocelli Pio, Matildi Giulio. Arriva buon primo Galadini, seguito da Matildi e Nocelli.

Durante la prima *batteria* si urlano e cadono Merra e Lodi, ma si rialzano quasi subito incolumi.

Corsa a velocità handicap 50 chm. — Vi partecipano: Andreoli Norberto, Pescetti Nario, Dobelli Sparta-Maria Raimondo, Mancinelli Oscar, Longhi Italiano, Pio Pio Heltzel Cesare. Dopo alcuni giri di corsa vinse facilmente a quattro ruote *Perfecta* del signor Vincenzi montata splendidamente dal sig. Agostinelli. Il pubblico prestò molta attenzione all'automobile che per la prima volta vedeva sulla pista a Roma, ed applaudì spesso alle sue vertiginose volate.

I corridori che si sfidano seguono il passo fornito dalla macchina con bene pronto e stancano. Al 60.o giro vengono sostituiti da nuovi corridori. Al 90.o giro Bolognesi, Mancinelli e Longhi rimangono vincitori dei premi.

Alle ore 4 pom. ebbe luogo la premiazione: Roma e Lazio, i due migliori circoli sportivi romani esercizi sotto la vicinanza di Nerone Tri.

Nel pomeriggio della Fiduria vincono i Rossi Corsa troppo lunga, contro i Turchini (capo Sacchi).

Nel tiro al bersaglio (tedesco) e partita rimase nulla: nessuno colpì la sera i pubblico stolta lentezza dei Vellesani contentandosi molto brevemente. Speriamo che il Velo-club che si deve allo Sporting mente tesse di simpatico solerte presidente Camillo Fiorini.

Vipar.

Palazzo di Giustizia

Tribunale di Velletri.

Pres. Grasso - Giudici: Ghinami e Zelli - P. M.: Cesare Broggia - Parte civile: avv. Celli.

Peculato continuato
e sottrazione di documenti.

Velletri, 9 (*Roumestan*). Ieri sera fu esaurito il lungo esame testimoniale. Vi fu un importante incidente sollevato dalla difesa che, poggiandosi a disposizioni di legge, sufragate dalla dottrina e dalla giurisprudenza, fece istanza al tribunale perchè fossero respinti sui testimoni dell'accusa per irregolarità di procedura.

Il P. M. e la Parte Civile fecero viva opposizione, ma il tribunale disse ragione piena agli avvocati difensori, accogliendone l'istanza.

I punti salienti della deposizione depositi su circostanze generiche, relativamente agli addebitamenti asserite dai testimoni dell'accusa, ed avendo essa separato a parte in ufficio l'onesta degli imputati, specialmente del rev. canonico Pietro Paolo Ferrari.

Quindi il dibattimento fu sospeso e rinviato ad otto giorni dopo per ragioni inerenti di professione dell'on. Olindo Amoroso e del valente avvocato Cesare Broggia.

Si apera che alla prossima ripresa delle udienze, in due giorni si possano esaurire le arringhe — che assicuriamo certo un vivo interesse pel valore degli avvocati — e che martedì centuro (17) possa averni la sentenza.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 9 Ottobre 1899 — S. Dionigi.

Sole il Sole alle ore 6,47 m. - Tramonta alle 5,37 s. Levasi la Luna alle ore 11,5 m. - Tramonta alle 8,19.

BOLLETTINO METEORICO.

9 ottobre, ore 15.

Europa: pressione alta sulla Francia 772; bassa sulla Russia 772; bassa sulla Transilvania, 768.

Italia: cielo generalmente sereno al Nord di circa 3 mill. allassato altrove, fino a sette mill. a Napoli; temperatura massima dalla seguente, irregolarmente, intorno altrove e generalmente sereno; qualche temporale nella Toscana; mare agitato.

Stazioni: 761 Torino, Parma, Venezia; 760 Sardegna, Sicilia; 759 Genova, Firenze, Camerino; 757 Roma, Potenza, Catania.

Probabilità: venti freschi a forti settentrionali Nord, freschi intorno queste altrove, cielo nuvoloso versante meridionale adriatico, sereno altrove.

Monoverbo
— T
in

Spiegazione del Passatempo precedente:
Cor-rotto

Ieri mattina alle 8,30 in Roma di Papa si è spento dalla vedo età di 18 anni

TEODORO LIVIO PIPERNO

lasciando nel più profondo dolore la famiglia e i numerosi amici che ne apprezzavano le belle doti dell'ingegno e il cuore elettissimo.

Si dispensa dalle visite. Non si mandano partecipazioni,

Il trasporto funebre avrà luogo oggi lunedì alle ore 15,30, movendo dalla Porta S. Giovanni.

La famiglia Modigliani rivolgente commossa sente il dovere di ringraziare quanti con affettuose dimostrazioni vollero prendere parte al proprio lutto per la grave sciagura che l'ha colpita con la perdita della sua amatissima

Anna Genazzano ved. Modigliani.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annunzi, sono aperti dalle 9 pom. alle 7 pom.
Dopo le 7 pom. sera, le inserzioni si ricevono esclusivamente alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1214
Per gli uffici di Redazione N. 1257.

Novità, Varietà e Aneddoti

Il viaggio di una giornalista.

Una norvegese, la signora Alma Kjeldseth, vedova di un giornalista di Tromsoe, ha fatto in sconnessa di compiere un viaggio a Parigi senza altre risorse pecuniarie che quelle che potrà procurarsi, strada facendo, come giornalista.

Partita da Gothemburg il 16 agosto, la signora Kjeldseth giungeva giorni sono nella piccola città di Kjoege in Danimarca.

Questa prima tappa non si era effettuata senza incidenti.

Così, per la strada, Pintrepida viaggiatrice dovette fare uno di un bastone per difendersi da un « stato troppo intraprendente. Una sera si smarrì in una palude e dovè passare la notte in una capanna disabitata.

La signora Kjeldseth, che ha trenta anni, è fermamente convinta di vincere la sua scommessa.

Un romanzo in una cartolina.

Un norvegese, certo Bella Kutridg ha compinto testo un nuovo *tour de force*.

Quattro anni fa egli si mise in testa di fare entrare in una cartolina postale il maggior numero di parole possibile.

Egli usò una lente ne occhiali, si serviva di penne ordinarie e voleva che la scrittura restasse facilmente leggibile.

Arrivò così facilmente a fare entrare 1000 parole nello spazio prefisso, col risultato che spari fra le righe arrivò a 3000 poi a 6000.

Alla fine del terzo anno, diminuendo la grandezza dei caratteri pervenne a 20,000 parole.

Allora gli venne un'idea. Avendo letto un romanzo, noto che questo comprendeva 46,000 parole. L'infaticabile vecchio (egli ha circa 70 anni) si mise a scrivere il suddetto romanzo sul rovescio di una di quelle cartoline postali che sono il campo ordinario delle sue gesta.

E dopo tre mesi di indefesso lavoro vi è finalmente riuscito.

Fernet-Branca *Vedi la quarta pag.*

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 24.6 — Minimo 18.6.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale vicario, Parrocchi e quindi ricevè nei giardini Vaticani passando la giornata nella Casina di Leone IV.

Nel prossimo anno sarà probabilmente santificata la Beata Rita da Cascia, religiosa agostiniana, e lo saranno pure parecchi Martiri della Cocincina e del Tonchino.

Per riunire in una sola grandiosissima solennità le varie canonizzazioni, esse saranno forse rimandate all'antanno quasi come felice coronamento dell'anno giubilo e.

— Il seminario di Perugia si è arricchito di rarissime e magnifiche specie di farfalle americane, che vengono quasi a completare la bella collezione già esistente.

E' anche in progetto un novello dono di Leone XII, che non vuole lasciarsi sfuggire occasione alcuna per addimostrare il suo affetto a quei suoi nati. Vedrà in fatto di una nuova Nazareno Marzolini nella brevissima visita che fece a Perugia.

Il cardinale Mario Mocenni è partito per la sua sede suburbicaria della Sabina.

Intanto che l'Corporata Prelati ed Ecclesiastici addetti alla Curia pontificia si preparano, quasi esordio al Giubileo agli esercizi spirituali nella Cappella Paolina, anche gli altri dignitari della chiesa danno lo stesso esempio al clero che dipende più direttamente dalla loro giurisdizione. Così il card. Serafino Vannutelli nella sua qualità di vescovo suburbicario di Frascati, ha diretto una circolare nella quale invita diocesi a raccogliersi con lui presso i padri della Missione, per un corso d'esercizi spirituali. Altri cardinali della Curia romana faranno altrettanto, sia qui, e sia nelle loro rispettive diocesi.

— Mons. Macario, Patriarca copto d'Alessandria d'Egitto nella sua recente permanenza qui a Roma, ha detto, fra l'altro, di sperare che fra non molti anni i 25.000 cattolici di rito copto saranno raddoppiati se si prosegue anim ammontare nella propaganda fatta negli ultimi anni.

— Ieri, nella chiesa di S. Agostino, venne celebrata la festa della Madonna della Maternità. I primi vespri e il pontificale furono celebrati da monsigner Cespetelli, la comunione generale e la benedizione venarono impartite dal cardinale Cretoni. Gli addobbi e la festa vennero diretti dal padre Celestino del M. C. la sagristia furono serviti dei rinfreschi forniti dall'antica pasticceria Panelli.

Società Monarchica degli Studenti secondari superiori. — Al telegramma che le Associazioni romane redassi da Torino nell'occasione del 25.o giorno del Plebiscito, S. M. così degnavasi rispondere:

Presidente Soc. Monarch. Stud. secondari sup.

S. M. il Re gradiva i sentimenti di affettuosa devozione, del quali egli è fatto interprete e mi incarica ringraziare quanti si associarono al patriottico atto di omaggio.

Generale: *Ponzio Vaglia*

Museo artistico industriale — La sera del 6 novembre p. v. nel Museo posto in S. Giuseppe a Capo le Case N. 98, saranno ripresi i corsi scolastici per i seguenti insegnamenti:

1. Decorazione in pittura — Composizione ed esercizi varî anni di dipingere - 2. Decorazione in plastica — Composizione ed esercizi per ceramica decorativa, stucco, legno ecc. — Studio della figura — Applicazione - 3. Architettura per le arti metalliche — Esercizi di cesello, incisione, niello, smalto, ecc.

Le scuole sono aperte tutte le sere, meno le feste, dalle ore 7 alle 10 pom. Le iscrizioni si ricevono nella segreteria del Museo, dalle ore 10 ant. alle 2 pom., dal 15 ottobre al 2 novembre.

I giovani iscritti nelle scuole del Museo concorrono in fine d'anno ai tre premi di Licenza, ripartiti per ciascuna scuola con L. 100 e diploma di medaglia d'oro (bronzo dorato) e si premia di frequenza una scuola, istituita dal Consiglio direttivo, e si premi " Francesco Fontana, " " Alessandro Castellani, e " Baronessa Adelaide Capranica dei conti Ferro.

Il Consiglio distribuisce anche medaglie d'argento ai maestri scolastico, date dal ministero di agricoltura e tre grandi medaglie d'argento date dal municipio di Roma.

La festa in riva dei Serpenti. — Animatissimi sono rimedi i festeggiamenti per l'inaugurazione della nuova via dei Serpenti.

La via nella sera specialmente presentava un effetto pittoresco coi falconi addobbati bizzarramente e illuminati e con i grandi archi trionfali a lampadine multicolori. Anche la fontana della Madonna dei Monti era stata trasformata a guisa di grotta illuminata a *giorno*.

Durante la giornata quattro concerti rallegrarono la festa e le osterie dei dintorni rigurgitarono di gente che, dopo la cena, si riversò in istrada della folla nel pomeriggio e nella sera che si circolava a stento.

Molto bene riuscì l'illuminazione a benzala degli archi del Colosseo prospicenti la via dei Serpenti. L'effetto fu assolutamente fantastico.

In complesso quindi ogni cosa procedette benissimo e il Comitato può essere soddisfatto dell'opera sua.

— Anche le feste in via Merulana per l'inaugurazione dell'edificio della Vergine della Valle e quelle in via Ottaviano per la ricorrenza religiosa della Madonna del Rosario riuscirono assai animate.

Dovunque furono illuminazioni e concerti.

La tombola — Nel pizzarro del Colosseo ieri venne estratta la tombola di lire 9000 a beneficio dell'Educatorio A. Cairoli.

Furono estratti i numeri 34 — 39 — 66 — 55 — 61 — **16** — 60 — 45 — 41 — **22** — 65 — 13 — 35 — 63 — 54 — 90 — 10 — 38 — 1 — 80 — 42 — 25 — 53 — 81 — 32 — 21 — 43 — 70 — 95 — 8 — 7 — 6 — **27** — 26 — **47.**

Furono vinte

La *quaterna* di L. 900 (col n. 16) dal macellaio Caporosi Amedeo, abitante in via Calabria n. 16.

La *cinquina* di L. 300 (col n. 22) dal tappezziere Magnoni Emilio abitante al Corso d'Italia n. 16.

La *tombola* di L. 2000 (col n. 27) dal cartolaio Fagliani Ernesto con negozio in via dei Serpenti.

La 2.a *tombola* di L. 500 (col n. 47) dal falegname Tolo Nunzio, abitante in via Montanara n. 107.

Il vasto piazzale era gremito di gente. Si calcola siano stato venduto circa venticinquemila cartolle.

Rallegrò la festa il concerto di porta Pia.

Sulla via Casilina — Ieri per iniziativa di pochi radicali fu organizzata una passeggiata a Villa Callere sulla via Casilina.

Nel ritorno da un gruppo di socialisti si cominciò a cantare *Pane dei lavoratori*.

La polizia naturalmente intervenne e disperse i dimostranti. Furono operati alcuni arresti, ma gli arrestati furono poco dopo rilasciati.

Scuola G. Leopardi Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico alla 5ª Classe Tecnica, alla 5ª Ginnasiale, alla 3ª Liceale e alle altre classi per tutti coloro che, non essendo stati promossi agli esami nelle Scuole Governative e in altre Scuole, o per qualunque motivo, dovrebbero ripetere la classe precedente, con la perdita di un anno di studio. Via del Seminario 91.

Mandolini e chitarre — Per poter avvire con maggior comodità a una numerosa clientela, il sig. Cacchioni, notissimo fabbricatore di mandolini e chitarre, con specialità in corde generalmente riconosciute superiori, ha aperto un negozio succursale a quello antico Cacchioni e Trombetti, in via Ter de' Conti, in via Due Macelli, palazzo del *Popolo Romano*.

Anche in questo nuovo negozio si accettano le ordinazioni per riparazioni a qualunque strumento.

Nel suo genere è uno dei migliori negozi di Roma.

Ascensore del Pincio — Per andare al Pincio, specie con bambini, risparmiando le salite, si prenda l'ascensore a P. di Spagna nel vicolo tra l'hotel Serny e il palazzo A. Franchetti (già Pierce). Così chi vuol scendere dal Pincio o dal giardino alti per la zona Nord di Roma, Prati di Castello, P. del Popolo ecc. approfitti dell'ascensore 10 cent. per salire: è per discendere.

Dei vecchi specialmente e pei bambini è una vera comodità.

I Collegi, le Comunità religiose ed i Seminaristi passeranno per ciascun individuo la metà del biglietto di salita.

Prodotti Lombardi e Contardi — Con piacere consigliamo ai nostri cortesi lettori di assaggiare questi squisiti prodotti. Vedi la quarta pagina.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati ai 6 ottobre 1899.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti		
							Guar.	Morti					
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	T.		U.	D.	Tot.
S. Spirito	167	76	243	27	9	36	4	1	5	41	165	73	238
S. Antonio	105	61	166	6	3	9	1	1	2	7	110	63	173
S. Giulia	149		149	24		24	12		12		161		161
S. Giovanni	176	102	278	24	28	52	12	7	19	42	178	123	301
S. Giacomo	148	98	246	2	1	3	1		1	2	144	99	243
Bambino Gesù	91	102	193	3	2	5	1	1	2	4	93	103	196
S. Maria Consolazione	61	112	173	1	1	2					62	113	175
	897	551	1448	87	44	131	31	10	41	96	913	574	1487

Suicidio — L'altra notte si suicidava all'ospedale di S. Spirito — sala S. Carlo — il fattorino della Società romana dei tram ed omnibus, Pietroni Antonio, di anni 58, romano, appiccandosi con una corda che aveva legata ad una finestra.

L'infelice era ricoverato colà da qualche tempo per una malattia cerebrale.

Egli, sonsolo della triste fine che lo attendeva, aveva voluto abbreviarne le sue sofferenze.

Investimento — In piazza Monte d'Oro un carro diretto certo Paolini Matteo, di anni 88, da Pesaro, produceudogli parecchie contusioni.

— Passando in piazza delle Carrette il sarto Palma Vincenzo fu gettato a terra da una vettura. Guarirà in 10 giorni.

Barufe — Al Pasquino, frequentissima, certa Giovannelli Severina, una donnina allegra, avendo bevuto di soverchio, prese a comettere delle pazzerelle. Ma il brave inferno a sì si radunò molta gente.

Per far cessare lo scandalo intervenne la guardia di città Foglia Andrea, cercando allontanare la Giovannelli. Ma al buon dire da questa parecchi pugni e due morsi alla mano destra.

Con l'aiuto dei carabinieri Fulvione e Casertin si potè infine porre la forsennata in una vettura e condurla al Commissariato di S. Eustachio.

La guardia Foglia si fece poi medicare alla Consolazione le escoriazioni riportate.

— In un'osteria fuori porta Angelica, ieri sera, sorse una questione tra vari individui. Ne seguì un tafferuglio in cui l'ombrellaio Lucatelli Albino ed il calderaio Fortunati Francesco riscevettero delle coltellate. Recatisi a S. Spirito le loro ferite vennero giudicate guaribili in 8 giorni.

— Nella sua abitazione, in via Casilina n. 6, certo D'Alleandro Oresta, rivale parole vivaci a sua moglie Della Valle Giovanna. Essendo intervenuta la domestica Fiorentini Annunziata sofferenze. Il padrone di casa, questa parecchi pugni e due morsi alla mano destra.

Così l'aiuto dei carabinieri Fulvione e Casertin si potè infine porre la forsennata in una rettora e condurla al Commissariato di S. Eustachio.

La guardia Foglia si fece poi medicare alla Consolazione le escoriazioni riportate.

— In un'osteria fuori porta Angelica, ieri sera, sorse una questione tra vari individui. Ne seguì un tafferuglio in cui l'ombrellaio Lucatelli Albino ed il calderaio Fortunati Francesco riscevettero delle coltellate. Recatisi a S. Spirito le loro ferite vennero giudicate guaribili in 8 giorni.

— Nella sua abitazione, in via Casilina n. 6, certo D'Alleandro Oresta, rivale parole vivaci a sua moglie Della Valle Giovanna. Essendo intervenuta la domestica Fiorentini Annunziata sofferenze. Il padrone di casa, questa parecchi pugni e due morsi alla mano destra.

Anbedue furono medicate a S. Antonio.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

— In via Madonna dell'Orto le stagnino Rizzi Adamo, d'anni 54, caduto dal velocipede. Ferita piuttosto grave alla gamba destra.

— Presso la sua abitazione, in via Agostino Bertani n. 8, il ragazzo De Simone Orazio, picchiando un salto, cadde e si fratturò la gamba sinistra.

A S. Antonio. — Ricoverati:

Al Policlinico il muratore Proietti Giovanni cadde fratturandosi il braccio sinistro.

— Il domestico Gigliotti Mattia, di anni 57, dalla Sgurgola, in via Cavour, scendendo dal tram elettrico N. 2290, senza attendere che questo si fermasse, cadde e riportò grave contusione al polso destro.

— Nella bottega da barbiere, in piazza Vittorio Emanuele, N. 44, il sarto Franceni Vincenzo adirato contro suo figlio di anni 16, gli diede a botte e con sollecitudine, volle assestargli uno schiaffo. Nel-Palazzo però la mano si fèri gravemente col rasoio che teneva il giovane Figaro.

Arresti — La Sezione di P. S. di S. Lorenzo ha arrestato il fattorino Pisciono Paradisi che ha scontate *10* condanne per furti e *18* anni di reclusione. Reduce dal domicilio coatto era attivamente ricercato. Il bravo brigadiere delle guardie di città di quella Sezione, Insinnamo, ha avuto delle funzionario, riescirva a scovare questo pericolosissimo soggetto presso il ponte della ferrovia fuori Porta Maggiore.

Piccola Cronaca

Il dott. Ovidi, già primario del nifficomio, Dir, del 1° dispensario celtico di S. Giovannini privato dalle 8-9 e dalle 4-5 in via Condotti 76.

Teatri di Roma

Costanzi. — In ambedue le rappresentazioni ieri il concorso del pubblico fu veramente straordinario. In quella serale specialmente il teatro fu completamente esaurito dalle poltrone alle gallerie. Ciò dimostra il grande successo ottenuto dallo spettacolo, il quale, per verità, è stato allestito con lusso sfarzo, da destare le più profonde meraviglie.

E inutile dire che tanto nel *Don Pasquale*, quanto nel ballo *Sieba*, gli applausi accorsero di spesso a scena aperta. La signora Gandini, una protagonista piena di grazia e di eleganza squisita, fu festeggiatissima.

Questa sera riposo e domani prima di *Trieppino e la Comare*, l'opera popolarissima di Ricci e che affidata al distintissimo basso Pietro Cesari segnerà senza dubbio un altro successo.

Politeama Adriano — Un bel concorso di pubblico ieri in entrambe le rappresentazioni.

La forza del destino ebbe il consueto successo con applausi ai principali esecutori, e *Gli Ugonotti* offrirono motivo agli spettatori di fare un'entusiastica dimostrazione al tenore Tav. Cartice, che darà il suo spettacolo di addio.

E a proposito: è sembra impossibile che l'impresa non pensi ad utilizzare un artista di tanto valore per qualche altra opera. Nei grodiamo che la prima a riscutirne vantaggio sarebbe proprio l'impresa. Basta, attendiamo e speriamo.

Stasera e domani riposo e mercoledì prima della quattro rappresentazioni straordinarie della *Dinorah* con la Telezgrini.

Nazionale. — *La bella profumiera* ebbe ieri confermato il successo in entrambi gli spettacoli.

Applauditissimi il Gravina e la Morcini, che dovrà bissare la canzone della " giarrettiera „ cantata con grazia squrita.

Stasera replica.

Manzoni. — Se fari il teatro a tutte due le rappresentazioni fosse stato grande il doppio, s'era da sconmestrare che non sarebbe stato neppure sufficiente a contenere tutto il pubblico che faceva ressa per assistere al grandioso dramma di Bisdi e Turchi: *La scena millionaria*, che ebbe confermato splendidamente il successo riportato la prima sera.

Graudi applausi a tutti gli artisti e stasera replica.

Vice-Fabr.

Spettacoli d'oggi.

Nazionale — *La bella profumiera*, ore 21.
Manzoni. — *La scena millionaria*, ore 21.

Società prodotti chimici, colla e concimi

Sede in Roma

Anonima - Capitale L. 1.000.000 interam. versato

I Signori Azionisti vengono informati che il Consiglio di Amministrazione, valendosi delle facoltà accordategli dallo Statuto Sociale, con deliberazione presa nella sua adunanza del giorno 2 corrente mese, ha nominata dal R. Tribunale di Roma con Decreto in data 27 Settembre 1899, ha deciso l'aumento del capitale sociale da 1.000.000. a 2.000.000 di lire mediante emissione di N. 10,000 Azioni di L. 100 nominali, godimento 1° Agosto 1899.

Le nuove Azioni si emettono al prezzo di Lire 117 cadauna.

Si avvertono inoltre i Signori Azionisti che N. 6.000 di delte Azioni vengono loro offerte in opzione al prezzo suddetto di L. 117 cadauna in ragione di N. 3 azioni nuove per 5 Azioni attualmente possedute.

L'opzione potrà essere esercitata dal 1° al 16 Ottobre p. v. nei modi e forma specificati in appresso.

Trascorso il giorno 16 senza che l'azionista si sia pronunciato ed esercitare l'opzione si intenderà che vi abbia definitivamente rinunziato.

Il prezzo delle nuove azioni è dovuto nei termini seguenti:

L. 27 (L. 17 premio dal 1. al 10 ottobre all'atto dell'opzione
» 30 il 10 novembre
» 30 il 25 »
» 30 »

L. 117 Totale

Contro il 1.o versamento saranno rilasciate delle ricevute provvisorie nominative constatanti il primo versamento e le quali saranno consultati i successivi versamenti.

Coll'ultimo versamento queste ricevute saranno ritirate e saranno consegnati i relativi titoli definitivi al portatore interamente liberati con godimento 1. agosto 1899 e cioè col tagliando n. 2.

Sono incaricati di tutte le operazioni necessarie e dilucidazioni i Signori Azionisti presso il Signori, Roma.

I signori azionisti sono quindi pregati di presentare le loro azioni alle casse dei sigg. Manzi e C. entro il 10 ottobre:

1. per far apporre su di esse il timbro constatante il quinto ammontare del capitale sociale;

2. per esercitare l'opzione loro spettante e fare apporre su di esse il timbro constatante l'esercizio del diritto d'opzione.

Per questa ultima operazione i signori azionisti dovranno presentare firmato un modulo di sottoscrizione in doppio esemplare (1 conservato l'altro dalle loro mani per ordine numerico progressivo.

Il Consiglio di Amministrazione.

Roma, 29 settembre 1899.

(1) I moduli di sottoscrizione si possono ritirare presso le sede della Società, 59 Piazza SS. Apostoli, e presso i signori Manzi e C., 46 Piazza SS. Apostoli.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da *Brindisi* ogni domenica all'ora della partenza del treno postale. *Ritornando* da Alessandria direttamente a Trieste ogni lunedì toccando *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 alla mezzanotte da Trieste e il 24 d'ogni mese da *Venezia* ed all'8 dicembre da *Trieste*.

Per *Calcutta* da Trieste il 15 ottobre, novembre e dicembre.

Per la *Grecia* ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, la Dalmazia, Fiuma e Trieste.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in coincidenza a Cattaro per *Bari*; inoltre a partenza per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle *11 pom.* da *Trieste per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla *mezzanotte*.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden il 1° ottobre, novembre e dicembre.

Per la Grecia fino Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tunisgia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Per Rustschuk da Trieste il 7 ottobre e 18 novembre.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand
Ancona, Bari, Brindisi, Corfù, *Roma* - Terracina Parisi, *Milano* - O. Ferrari, *Firenze* - O. Norvegia, *Brindisi* - R. Garzi, agenti della Società oppure all' Agenzia De Paoli, Roma San Marco, via Condotti 118-119, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

OSTERICIA a GINEVOLOGIA. Dr. Pompiani Consultazioni Peir. Mart., Giov. Sab. 3-5p.166,P.S. Bernardo

A rate mensili offeriera a gioie Attilio Alegiani
Via del Tritone n. 62 p.° ult.

AVVISO

Sono pregati tutti coloro che per qualunque titolo avessero Conti da regolare col *Circolo Minerva* in via Colonna 39, di presentarsi all'Economato in caso Circolo non più tardi del 10 corrente mese, trascandosi poi la sua Sede in Piazza di Pietra N. 36.

Ultime Notizie

S. A. R. il Duca di Genova, a bordo del *Savoia*, è arrivato ieri alla Maddalena.

La nave ammiraglia ha fatto le salve d'uso, ricambiate dal Governo.

La città è imbandierata ed animata.

S. A. R. ha ricevuto poi le Autorità al Comando locale.

Linee telefoniche

La linea telefonica di Stato, Novara-Milano, la cui costruzione venne ordinata dall'on. Di San Giuliano, sarà aperta al pubblico tra pochi giorni. Per tal modo sarà completata l'intera linea di Stato Milano-Torino, mentre ora pel tratto Novara-Milano bisogna servirsi di una linea privata, congiunta a quella dello Stato, il che dà luogo a diversi inconvenienti.

Ministero Interno.

Ieri il Presidente del Consiglio, on. Pelloux, ebbe una conferenza con gli on. Boselli, Bonasi e Visconti-Venosta, intorno a questioni riguardanti l'Albanci.

L'on. Bertolini, sottosegretario di Stato all'Interno, ricevette il marchese Ginstiniani prefetto di Arezzo.

L'on. Pelloux, appena apprese il disastro che colpì le popolazioni del Salernitano, fece spedire dei soccorsi al prefetto di Salerno per aiutare i poveri danneggiati.

Ministero P. Istruzione.

L'on. Baccelli ha inviato al sindaco di Belgirate, in occasione delle onoranze a Benedetto Cairoli il seguente telegramma:

" La famiglia Cairoli rappresenta nella storia " nostra un calice di sangue versato per la pa- " tria.

" Della epopea italica Benedetto fa il più gen- " til cavaliere. „

E per le onoranze a Giuseppe Parini, invitò il seguente telegramma al sindaco di Bonisio:

" Codesta vaghissima terra onorando la memoria di Giuseppe Parini, poeta civile, ha bene meritato dalla patria italiana. „

Ministero Marina.

Causa il cattivo tempo il varo dell' *Agordat* è stato rimandato.

Col 1° novembre p. v. il tenente di vascello Fasella Adolfo è destinato al Corpo R. Equipaggi quale aiutante maggiore in 1°, in sostituzione del-l'attuale Genta Eugenio che colà stesso data imbarcherà sulla *Sastra* in luogo del tenente di vascello Bandoin Vittorio. Questi è destinato a prestar servizio allo Commissione permanente per gli esperimenti dei materiali da guerra.

L'alfiere ingegnere nel Corpo dei Genio navale Maiolini Carlo è collocato in aspettativa.

Col 16 corr. il medico di prima classe Cerelli-Vittori Augusto imbarchera sulla R. nave *Vettor Pisani* in sostituzione dell'ufficiale sanitario Rocco Gennaro, che ne aveva per constatati motivi di salute.

Le rr. navi: *Dandolo* è partita da Gaeta ed è giunta a Napoli; *Caprera* è partita da Gaeta ed è giunta a Napoli; *Trieste* è giunta e ripartita da Livorno; *Garibaldino* è giunta a Taranto; *Barbarigo* è giunta a Smirne.

Informazioni estere

AUSTRIA-UNGHERIA

Servizio speciale del Pop. Rom.

Vienna, 8, ore 11.15. — I giornali, anche quelli che erano sinora di opposizione, approvano generalmente il programma della Destra, costituita dai due ex ministri Depauli (commercio) e Kaizl (finanze) secondo il quale il governo continuerà a far parte della maggioranza e sono decisi a cont hinire all'appiamento di tutti i punti pe le lingue, all'equiparazione dei diritti nazionali e politici per tutti i popoli dell'Austria e finalmente per la formazione di un Gabinetto corrispondentemente alle proporzioni della maggioranza.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Dal 1 al 6 ottobre

(Fuori dazio).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Rosi e vacche mat. da strame	Q.	110 —	125 —
Idem e vacche da arbo	»	105 —	110 —
Suini e maiali di Sardegna	»	R. V.	R. V.
Vitelli da latte	»	140 —	170 —
Vitelli da cielo	»	125 —	140 —
Abbacchi di tutta stag one	»	61 —	61 —
Polli di Toscana	paio	1 80	2 40
Pollastri e Pollanche Valleran	»	1 30	1 40
Pollastri della Marche	paio	1 10	1 20
Pollastri delle Romagne	paio	1 10	1 20
Galline	»	3 —	3 20
Pollame dell'estero	»	1 60	1 60
Gallinaccelta viva	Kg.	1 45	—
Granoturco della prov. romana, l. q.	quint.	R. V.	R. V.
Granoturco idem	id.	R. V.	R. V.
Grano tenero pr. rom. nuovo l. q.	quint.	R. V.	R. V.
Idem	id.	R. V.	R. V.
Avena	»	12 50	12 —
Avena id.	»	R. V.	R. V.
Avena notrale nuova l. q.	»	10 —	10 —
Avena » »	»	17 50	18 —
Farro monte	»	21 —	22 —
Farinello nuovo	»	30 —	30 —
Zibibbo di Castellaria nuovo	»	45 —	50 —
Zibibbo di Calabria in casse	»	45 —	50 —
Arance di più sorte	mille	25 —	80 —
Limoni di più sorte	»	20 —	50 —
Mandarie delle Puglie	quint.	170 —	230 —
Caffè Porto Rico l. q.	»	350 —	360 —
Caffè Porto Rico 2. q.	»	335 —	345 —
Caffè Guatemala	»	350 —	360 —
Caffè Maracaibo	»	290 —	300 —
Caffè Rio Cartagena	»	260 —	270 —
Caffè Santos 1. q.	»	290 —	305 —
Caffè Santos 2. q.	»	280 —	290 —
Caffè Abissinia	»	310 —	320 —
Caffè Guatemala	»	290 —	300 —
Zucchero extra fino	quint.	142 50	145 —
Zucchero in pani uni grossi	»	145 50	146 —
Zucchero in pani uni piccoli	»	147 50	148 —
Zucchero in quadretti comuni	»	150 50	151 —
Zucchero in quadretti piccoli	»	142 50	143 —
Zucchero raffinato uzzo	»	142 —	142 50
Zucchero Cristallino	»	141 50	142 —
Zucchero Saponato	»	143 50	144 —
Burro dell'Agro Romano pure	Quint.	270 —	280 —
Burro di Milano 1. q.	»	270 —	280 —
Burro di Milano 2. q.	»	260 —	270 —
Burro di Reggio Emilia	»	255 —	265 —
Formaggio dotto a cavallo 1. q.	»	135 —	138 —

Tristi effetti d'un duello

di BOISGOBEY

(Tradizione di Adelina Dei Valle).

III.

Il palazzo che il banchiere Bréhal aveva comprato ed offerto come regalo di nozze alla giovane sposa, era stato trasformato e ammobiliato a nuovo con un gusto intelligente, dopo la sua morte, dalla vedova, che, finito il lutto regolamentare, aveva ripreso le sue distrazioni mondane.

La sua casa aperta a tutti era di quelle in cui le persone intelligenti trovavano piacere di darsi convegno.

Però fra le relazioni la signora Bréhal aveva fatto una scelta; escludendo le persone noiose dei due sessi ed ammettendo coloro che apportavano una buona dose di allegria, punte pretese, e le maniere di persone ben educate.

Letterati ed artisti non erano protetti da lei, e gli uomini colti potevano presentarsi dopo aver dato prova di buona educazione.

Questo modo di rendersi indipendente aveva sciolto molte lingue.

Le donne dicevano che viveva un po' troppo all'infuori delle regole sociali. Gli uomini pretendevano che una vedova giovane e ricca non avesse il diritto di rimaner vedova e che se teneva alla sua libertà voleva dire che s'era maritata diversamente.

Il motto " cercate l'amante ", circolava da un pezzo, ma nessuno trovava.

Essa non nascondeva la sua vita nè tampoco di aver degli amici preferiti fra cui Giorgio Courtenay era dei primi.

La gente non si privava di commentare la loro familiarità, ed erano giunti al punto di sorvegliarli, ma tutto inutilmente.

Giorgio professava la sua ammirazione per la signora B ébal, dichiarando che se un giorno gli fosse venuto a noia il celibato, avrebbe posato la sua candidatura presso la regina delle vedove; ma aggiungeva subito, ch'ella non lo avrebbe accettato e continuava a far la sua vita.

La signor Bréhal, da parte sua diceva a tutti che l'unico uomo per cui una donna avrebbe potuto sacrificare la sua libertà sarebbe stato Courtenay, ma che la buona amicizia valeva meglio dell'amore e che il sacrificio sarebbe stato scambievole, perchè Courtenay non poteva ai incatenarsi, come lei stessa non aveva intenzione d'ispirargli il gusto del matrimonio.

Però da un certo tempo a questa parte pareva che la signora Bréhal, tendesse a voler entrare maggiormente nella vita di Giorgio.

Lo interrogava sui suoi progetti avvenire, si burlava del gusto che dimostrava per i facili piaceri, gli parlava degli amici suoi, voleva sapere ciò che pensava di loro, di Saulien specialmente, a tutto insomma s'interessava a tutto voleva spiegazione.

Tanto che Giorgio si domandava se senza accorgersene era innamorato di lei, dal bisogno che sentiva di starle vicino, di parlarle.

Dopo la visita alla signorina Mésenc, Courtenay era ritornato a casa commosso e turbato, decise a non ricevar nessuno, ma decisissimo a recarsi all'invito della signora Bréhal, unica e migliore sua consigliera.

Un telegramma di Coulanges in cui diceva che non essendo avvenuto nessun incidente, sperava di ricevarne la sera a Parigi e lo pregava di aspettarlo, era arrivato verso le sette.

Alle nove, Giorgio, non vedendo nessuno, fece attaccare l'unico cavallo rimasto in scuderia e si recò al palazzo Bréhal.

Il cancello era aperto e l'entrata del coupè nella corte fu segnalata da un rintocco di campana che fece apparire due camerieri in livrea sul verone.

— La signora riceve questa sera? domandò Courtenay meravigliato dell'illuminazione profusa.

— La signora è in casa per il signore, rispose evasivamente il cameriere.

Giorgio lo seguì, senza domandar altro, ricordandosi della mania che aveva la padrona di casa, di far illuminare ovunque anche quando non aspettava nessuno.

E salendo la magnifica scala, Giorgio pensava al modesto alloggio della via Bianca dove aveva lasciato la signorina Mésenc sola col suo dolore. Ora capiva meglio i discorsi da lei fatti e che gli erano parsi tanto strani.

— Esser giovane, bella e orgogliosa è un gran supplizio quando si è povera e che coraggio ci vorrà a quella fidanzata per sopportare la vita che la morte di Maurizio gli prepara!

" La signor Bréhal non ha un gran merito a sopportar la sua vedovanza. Ma Marianna condannata a lavorare e recarsi in società non costante tutto. è cosa atroce... Tutte le belle donne dovrebbero avere quattro milioni (e anche meno) ed un palazzo come questo.

Quella sera la signora Bréhal se ne stava in un salottino attiguo al salotto, messo con un gusto ed un'eleganza squisiti. Rotondo, con dei panneggiamenti in raso della China alle quattro finestre ed un camino rivestito come una piccola pagoda, pareva un nido d'amore.

Seduta su di un canapè-divano chiuso ai due lati da braccinoli ricoperti da cuscini di ogni colore cessa leggeva alla luce di una lampada in vecchio Sèvres.

Quando Courtenay entrò ella non alzò gli occhi. Mal gli era apparsa così incantevole, oppure l'immagine della bella Marianna resa ancora più attraente dal dolore, non si era cancellata dalla sua mente.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione, inviando anche i vaglia in cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
—(Pagano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—	—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia . . . . . Anno L. 31 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 20 - Trim. 10

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 30 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Oltre le più. Corpo del giornale: L. 1 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Comunic. L. 1 la linea - *Fin. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto 5. pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

La tisi o tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica, l'asma, l'affanno vengono finalmente una cura razionale che si basa sull'uso della *Larkenina ed essenza di eucalipto* associati allo sciroppo di Kock dall'espettorato cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Tutti gli ammalati che hanno intrapresa la cura se ne sono giovati e guariti. Attestati spontanei di guarigione anche in casi disperati. Persone che nei consulti erano già state decretate alla morte ora stanno benissimo ed hanno ripreso i loro affari. La *replasse* tutta da questi guariti è la più convincente. Possono anche a Napoli presentarsi gli ammalati guariti pretestarmente.

Costa L. 3 il flacon con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta L. 3,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli Via Roma 28, Palazzo d'Angri.

Le malattie segrete lattie più frequenti su cui spigolano i ciarlatani e gli impostori a danno dei poveri infelici che ricorrono a loro. Questa è la vera cura razionale che si basa sull'uso dei prodotti con l'*Iscrizione antiscrofolosa* nessuno la mai risposto, quindi dovere ritenersi che l'*Iniezione antisifilica* è l'unico rimedio contro le malattie segrete restringimento ecc. Attestato, Venezia 10 Genn. '99. Anzi tutto i miei ringraziamenti ed elogi per l'effetto ottenuto mediante l'uso di pochi giorni della vostra *Iniezione antisifilica*. Desidero ora la cura del *sangue*. Con l'attestato della mia profonda riconoscenza ho il piacere segnarmi D. m. M. T. negoziante.

Agisce insuperabilmente nei mali recenti e cronici. Usata come *preventiva* dà la sicurezza assoluta di evitare tutte le malattie segrete.

Costa L. 2,50, per posta 3,25; quattro o L. 10 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28. Palazzo Angri.

Calvi e canuti In primavera tutti gli esseri organici prendono nuova vella vita, quindi è il tempo migliore per curare i calvi e canuti usando la *Ricinina* Lombardi e Contardi. E' un preparato ricavato dal seme di ricino, assai usato anche dagli antichi romani per far crescere i capelli. Contiene tutti gli elementi battericidi studiati ultimamente nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dr Sabaarand per uccidere il microbacillo che fa cadere i capelli. La *Ricinina* come parte attiva del ricino fu studiata dal Dr Antiqlia e trovata 250 volte più attiva del sublimato sonza essere velenosa. La *Ricinina* Lombardi e Contardi è il vero rimedio scientifico che arresta immediatamente la caduta dei capelli uccidendo il bacillo della calvizie e promuove potentemente lo sviluppo del nuovi capelli. Si prepara anche come tintura a graduazione. Attestati meravigliosi.

Costo L. 5 per posta L. 6; quattro L. 20 in tutto il Mondo, anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli, Via Roma 28 Palazzo Angri.

La gotta, il reumatismo, l'artrite, le nevralgie ecc. davano i più atroci dolori all'umanità. Oggi il rimedio è trovato nel Balsamo Lombardi, che può chiamarsi anche specifico secondo la scrittura; diviene di una limpidezza cristallina. Attestato. Castiglione del Lago 19|1|'99. La ringrazio del Balsamo, che ha operato un effetto magico avendo immediatamente fatto cessare gli atroci dolori che soffrivo di artrite gottosa. Ciò mi ha convinto di adoperare la vostra cura radicale per allontanare da me tale malore che mi tormentava da circa 6 anni e nella mia fresca età di anni 40. In attesa: Tommaso Paloni. Sono innumerevoli e conocenti gli attestati di simil genere. Il Balsamo Lombardi è superiore a tutti i rimedi contro la gotta, artrite, reumatismo, nevralgia ecc. Fuga subito il dolore ed il gonfiore; opera con effetto magico) è l'espressione dei guariti). Si spedisce in tutto il Mondo per L. 5 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri Largo Spirito Santo.

Il diabete è la malattia più grave contro di cui inutilmente furono sperimentate tutte le cure. Tanto concordemente attestano tutti gli scrittori come rilevasi da un'importante memoria sul diabete che si spedisce gratis a chi lo domanda con cartolina doppia. Invece con la Cura Contardi in meno di 15 giorni si ottengono effetti meravigliosi. Il trattamento è semplicissimo è innocuo, perchè mangia ciò mieto ed in breve tempo ripreude le forze colla scomparsa dello zucchero dall'urina, della sete e dell'abbondanza di urina. Non vi è cura migliore. Si usa in tutte le stagioni. E' stata sperimentata con successo in tutte le parti del Mondo. Costa L. 12 in Italia e si spedisce all'estero ovunque per fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

La neurastenia con la facile irritabilità nervosa, cambiamento d'opinione, perdita di memoria, debolezza generale, abbondanti sudori, insonnia ecc. si guarisce solo con i Granuli di stricnina precisi ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi. E' l'unica cura che fa penetrare il ferro il fosforo il manganese immediatamente nel sangue e nell'organismo. Attestato. Monaghir 26|1|99 ho ricevuto notevoli vantaggi facendo la cura del vostro Rigeneratore unitamente ai Granuli di stricnina precisi. Desidero continuarla quindi speditemela subito. Vi ringrazio e saluto V. G.

Innumerevoli guarigioni di casi anti-hi (oltre 10 anni) ed anche gravi.

La cura completa (4 Rig. 4 Granuli) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per L. 20 anticipate all' Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo Angri, Largo Spirito Santo.

Il sangue guasto ha trovato finalmente la sua cura specifica con la Sinfiacina Lombardi e Contardi. La miglior cura per la guarigione degli ammalati, che — sebbene in forma molte energicamente curati in quasi tutti i ricoveri, ospedali nelle primavere n. s. fece la cura completa con la splendida Sinfiacina Lombardi ed ottenne lo scopo. Ho constatato con i miei occhi che il detto signore sta così bene che non fa credere che abbia sofferto mai tale malattia. Perciò spedisco anche a mio nome. S. D.

Nessun'altra medicina è tanto efficace contro la sifilide. Scomparissono i dolori nelle ossa, i vaganti, le macchie per la pelle, gl'ingorghi glandolari, guariscono le piaghe dannose.

La Sinfiacina si usisce benissimo ad iodure. Costa L. 5 il flacon, per posta 1 fl. 5,75; tre fl. L. 15. La cura completa con 3 fl. Sinfiacina ed 1 fl. 100 gr. Iodure potassio prezzo soluzione costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 25 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Via Roma 28, Largo Spirito Santo. Palazzo Angri.

La tosse ostinata per qualsiasi malattia bronco-polmonare si cura solo con la Licheina Lombardi *Fera.* Ha 40 anni di glorios esperienza ed in tutti i medici e su milioni di ammalati guariti. E' superiore a tutti i rimedi.

Bisogna però guardarsi dalle falsificazioni e stupide imitazioni fatte da immorali farmacisti e droghieri. Domandate sempre Licheina Lombardi *cero*, che è la sola, *nessun'altra per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse ostinata* (Prof. Ranaglia, Cardarelli ecc.)

Costo L. 2 e si prepara semplice, al catrame ed alla codeina. Per posta si spedisce in tutto il Mondo per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28 Palazzo Angri.

L'impotenza per qualsiasi causa è sostenuta dall'esaurimento nervoso ner cui l'unica cura razionale, scientifica, innocente e veramente efficace è data dai Granuli di stricnina precisi e rigeneratore Lombardi e Contardi. Il risultato è duraturo e l'organismo se ne giova immensamente. La miglior prova la danno gl'infermi, che al bisogno ripetono *con certezza* la cura. Attestato. Vi prego nuovamente spedirmi il suo Rigeneratore ed i Granuli per ripristone la cura. Ne trovai profitto, ma la causa è quasi mia che sonnre non ho regolarmi. La saluto con stima. Cesto Maggiore (Belluno) 9|8|'98. S. G. Gonzlatori dalle solite impostore che rovinano la salute, solo questa cura è benefica per ricuperare la virilità.

Costa L. 18 in Italia (4 Rig. 1 fl Gr) e si spedisce in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28.

N. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. **2** per l'Italia e fr. **5** per l'Estero — DEPOSITARI: Roma, Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C., — Milano Erba, A. Manzoni e C., Paganini e Villani — Firenze, C. Pegna e figli — Bologna, C. Bonavia — Torino, G. Torta, via Roma 2 — Venezia Farm. Trento, Campo, S. Canciano — Ancona, Tedesco e Foligno. 2

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore all'principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche

Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA e C.** - *guardarsi dalle contraffazioni*

Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Concessi.re per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali

26ª Decade — Dall'11 al 20 Settembre 1898.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1898

a paralello coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilomet. esercitati
PRODOTTI DELLA DECADE							
1899	1.455.921 63	58 993 29	714.006 67	1.837.853 75	9.816 27	4.072.388 66	4.807 —
1898	1.250.075 46	57.118 60	678.640 71	1.711.309 76	9.673 84	3.906.717 87	— —
DIF. 1899	+205.846 22	— 133 31	+ 35.365 96	+ 126.543 99	+ 142 93	+ 165.670 79	— —
PROVVI DAL 1. GENNAIO							
1899	32.445.003 83	1.424.073 86	16.094.067 42	36.906.777 69	857.109 47	77.199.947 66	4.307 —
1898	27.432.961 56	1.264 561 20	9.403.656 20	34.453.950 94	932.892 56	73.067.823 46	— —
DIF. 1899	+ 5.012.042 27	+ 59.512 66	+ 690.411 22	+ 2.374.827 75	+ 4.216 91	+ 4.132.024 00	— —

RETE COMPLEMENTARE

PRODOTTI DELLA DECADE

1899	118.357 82	3.729 08	27.606 77	178.706 20	413 98	328.813 80	1.591 07
1898	98.051 74	2.746 76	38.700 36	166.973 73	774 4	307.246 93	1.464 69
DIF. 1899	+ 20.306 08	+ 982 27	— 11.093 59	+ 6.731 47	— 360 86	+ 16.566 87	+ 56 38
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1899	2.074.014 08	58.588 63	687.517 11	3.298.762 03	53.252 43	6.024.149 25	1.521 07
1898	1.904.429 70	74.875 74	534.869 33	3.259.247 22	53.199 10	5.827.321 29	1.464 69
DIF. 1899	+ 169.584 38	— 3.707 89	+ 50.647 78	+ 272.514 71	+ 2.053 33	+ 196.828 02	+ 56 38

Prodotto per Chilom.	dalla decade	RESTI RIUNITI Esercizio corr.	Esercizio trascor.	Differenza	
		734 31	739 11	+ 24 20	
		14290 20	13617 35	+ 662 85	

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Servizi completi di suonerie

Per una chiamata . . . . . Lire *5,65*
Per due chiamate . . . . . » *7,95*
Per quattro chiamate . . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . . » *15,85*

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Fratelli G. C. DALLE MOLLE

FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI

Roma — *Via Due Macelli, N. 10 e 11.* — **Roma**

Telefono N. 1064

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi.*

Le ordinazioni presso la Cura di Rappresentanz Pio Carati, *Roma, Via dei Pontefici, 49-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
Il conti, la tutte le stazio ni del Regno

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

OCIETÀ ANONIMA

Capitale sociale L. 60,000,000

Capitale emesso e versato L. 35,000,000,

Servizi postali e commerciali marittimi italiani.

Partenze al 1. e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres, Montevideo** e **Rio de Janeiro,** toccando **Barcellona.**

Linea per **New-York** con partenze regolari mensili da **Genova e Napoli.**

Partenze postali settimanali per **l'Egitto** con prolungamento certi due settimane, alternativamente, per **Suez, Massaua.**

Assab, Aden ed **Estremo Oriente** e durante la stagione del Touristi, linea rapidissima di lusso **Napoli-Alessandria** e **ritorno.**

Linee dirette settimanali per la **Grecia,** la **Turchia,** il **Mar Nero,** la **Tunisia, Tripolitania** e **Malta.**

Servizio cumulativo ferroviario-marittimo per viaggiatori e bagagli **Roma-Palermo e viceversa.**

Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Piazza del Gesù 47 affittansi vasti locali terreni uso tipografia od altro. Grande vano coperto con cristalli. Rivolgersi dal portiere. 959

Vicolo Savelli 18 piano primo splendido appartamento tra Corso Vittorio Emanuele e Governo Vecchio, uso abitazione ed uffici, 10 grandissimi vani, cucina, cantina, acqua marcia. 958

Appartamento di 13 camere d'affittarsi e spendere interamente arredato in Corso via Condotti 42 p. 3. vasche, cucina, loggia acqua marcia e trevi. 962

Via Milano 19 due appartamenti 1. piano di sei camere, camerino, cucina 4. piano di tre camere, camerino, cucina e terrazza. Visibili tutte le ore. 967

Cinque camere cucina acqua, cortile, loggia, soffitte, terrazza, mensili lire 75. Via Sistina 132 piano terzo. Visibile nelle ore antimeridiane. 975

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Jouge, Officina3 ed.
Carta Ditta E. Magnani — Incisioni Bacge-Wirth Ligula

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Botti quasi nuove da 6 ettolitri, prezzo mitissimo. Marzala genuino garantito per malati. Vicolo Cancello 29, succursale via Gerosalemta 53 (casa propria) Salvatore Russo. 960

5000 lire si regalano a chi proverà una sistema migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi un pochi giorni i primitivi colori bionde, castagne o neri, senza essere macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che l'unica acqua riordinare che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre dopo tutte le parti Italia con l'aumento di una lira. Mandare vaglia della Maddalena n. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per ringiovanire barba e capelli istantaneamente senza che nessuno possa scoprire lire due. Si spediscono in tutta la Italia da una a sei bottiglie con l'aumento di cinque centesimi. Rosa si spedisce per assegno. 959

Lingua francese professore che insegnò lungo, soffitto, terrazza, Parigi, con diploma Università di Roma, Lezioni commerciali, commessi, militari. Lire 5, 15, 20 mensili, Roma via Sudario 43 p. 2.

Lingua francese prof. di Parigi, grande esperienza Insegnamento, da lezioni a giovani modestissimi. Preparazione esami, via del Lavatore 83. 971

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Lingua francese professore che insegnò Università di Roma, Lezioni commerciali, commessi, militari. Lire 5, 15, 20 mensili, Roma via Sudario 43 p. 2.

Lingua francese prof. di Parigi, grande esperienza Insegnamento, da lezioni a giovani modestissimi. Preparazione esami, via del Lavatore 83. 971

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7.15	8.30	—	13.20	17.—	24.40	—
Pisa	8.15	14.30	21.40	20.30	21.45	—	—
Torino	8.—	8.40	14.30	20.50	21.55	—	—
Milano	8.—	8.40	14.30	20.50	21.55	—	—
Foligno-Ancona .	5.50	12.—	—	19.5	22.20	—	—
Firenze-Milano .	6.30	9.—	2.40	—	14.30	22.10	—
Trivoli-Avezzano	6.—	9.—	—	11.50	16.05	19.35	—
Civitavecchia . .	4.30	8.—	13.10	14.30	—	17.5	—
Frascati	6.30	8.30	12.—	14.10	17.20	19.50	—
Marino-Albano .	6.30	8.30	12.30	14.5	—	19.50	—
Anzio-S. (V.Albano)	6.30	6.35	—	—	—	18.20	—
Anzio-S. (Campo)	6.30	—	—	—	—	18.20	—
Velletri-Terracina.	8.5	—	11.28	16.55	18.46	—	—
Roccigliano-Viterbo	6.—	—	—	14.30	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7.—	8.55	14.—	—	19.25	20.10	—
Pisa	8.—	9.—	14.—	19.30	23.30	23.40	28.30
Torino	8.55	—	9.37	16.40	18.30	22.42	23.30
Milano	8.55	—	9.37	16.40	18.30	22.42	23.30
Ancona-Foligno .	6.40	13.40	14.50	—	—	23.45	—
Milano-Firenze .	7.50	11.50	—	19.10	—	—	—
Avezzano-Trivoli .	8.—	12.30	16.—	—	19.30	22.35	—
Tivoli	8.—	12.50	—	—	—	22.35	—
Civitavecchia. . .	—	—	9.21	—	18.20	—	23.30
Frascati	6.40	8.55	14.30	17.40	20.40	—	23.30
K-Anzio (v. Albani)	—	8.10	12.45	—	19.35	—	—
K-Anzio (v. Campo).	—	8.10	12.30	—	—	—	—
Albano-Marino . .	—	8.10	13.—	14.40	19.35	—	23.5
Terracina-Velletri .	7.50	8.50	—	14.9	17.28	—	—
Viterbo-Roccigliano	8.04	—	18.35	—	—	21.34	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.30	9.30	11.30	15.15	18.—	—	—
Bagni a.	6.30	7.30	10.30	12.30	16.15	19.—	—	—
Tivoli a.	—	8.16	11.16	13.16	17.1	19.46	—	—
Tivoli p.	Diretti	6.46	9.57	11.54	15.53	17.50	19.15	—
Bagni p.		7.58	9.5	12.46	16.31	18.18	20.—	—
Roma a.		8.76	10.45	13.47	17.38	19.16	20.56	—

The Berlitz School of Languages 32 via Firenze Terdocco, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo Insegnato da maestri dello rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franchi.

Signore inglese laureato nell'Università di Cambridge e di Lipsia dà lezioni in inglese e tedesco. Dirigersi A. B. Bullock M. A. via del Pozzetto 117 p. ult. 968

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Appartamentino mobiliato coperto mezzogiorno primo piano via Volturno. Per schiarimenti rivolgersi portiere via Aurelians 39. 967

D'affittarsi presso distinta famiglia Camera Stabilimento abilitata con annesso ingresso libero e stanzino da toletta con balcone sul Corso, illuminazione elettrica in via Nazionale 124 p. p. 973

Camera decentemente mobiliata, volendo anche pensione. Via Principe Amadeo N. 57 interno 5. 972

Camera vuota e mobiliata esposta mezzogiorno e lungo centralissimo, strada primaria Tritone Vecchio 83 p. 2. Rivolgersi cartoleria Giacomossi Due Macelli 3. 973

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Atta Troll Que ne puis-je te voir, te saiver, et vivre avec toi dans l'infinité du ciel?

Roma-Firenze Non trovate nulla posta. Spero presto rivederti ora. Giornata superbe stanziano ritorno ciò addolorami sempre più. Per carità scrivi. Sempre a te. Sempre per te. 975

Veneri Otto Ritornato oggi Napoli curarmi continuo, duolmi solo immensamente. Meglio fosse stata calda finale senza rialzata... Pensami. Riscriverò. Mille... PRIMAVERA 975

ANNO XX

Le potenze ed

La stampa russa
no di Pietroburgo
nalismo in Russia
senza il gusto nevri
consenso ed alimen
ha protestato ene
notissimo processo
dell'ex re Milan, c
tri termini contro
Tauschatowitz a
stà o per offese co
sa legge in Serbia
cittadino, e la con
a 5 anni degli alt
nistro Nicola Pasi
compenso egli ha
annuncia da Be
giornale *Vedomi.*
rale il recente str
dichiarare che il
definitivamente al
lui — Pasic.

Si afferma che
ufficiali di alcune
nite secondo una
l'Italia e Francia
— sebbene in for
molte energicamente
che sinistre
di un vivo dissensi
ne, la cui influenza
Turchia — è pre
anico — a causa
Belgrado dalle le
di Knezewic cont

Ad ogni modo
ra che le grandi
sono punto edifica
della sua tolleran
dall'una e dall'altra
ha comandate in s
egli non avesse a
per farlo — ed es
nizia. Il d'Annunzio
bia che, punito se
di Knezewic, lanc
non siano pentiti a
pendenti dal proc
Milan che non pe
quegli accusati di
no che Knezewic
il processo e ripe
morte non essere

Chi aveva sinor
Montenegro ed
è rimasto edificat
tosi dinanzi al p
zioni degli organi
dalle dimostrazioni
e di un'attendibilit
sompiice dell'atten
di Belgrado dovev
condanna a morte
partito dei counti
che anno fa, nel M
alle persecuzioni
essendosi messo p
l'aconsa a Belgrad
in continuazio a n
me si suava una
Ora che però fa
burgo lo protesta
ufficiale del Mont
me il suo carico
naturalmente, do
complicità sia, da
del Principe Nap
Nicola biasima, ch
per la cordialità
e Cettinje, quasi
ressi e vivamente
glio troppo perso

Ciò che però di
tomatica per le
strie. L'agricoltura
tenza ed il Mont
discusso negli ul
ora, specialmente
è che il giornale
per la prima vo
dell'accordo com
Russia nel cor
peratore Franc
levando d'altra p
tinuità la linea
nella politica bal
teninente della s

Bene quindi si
do ristrarsi com
tenge o è fondat
avv nuto con sc
fistofelici, come h
stili, da parte de
coll'idea e la cer
di Vienna. In que
per il consolidam
pace in Europa.

L'unico punto
nella quale — a
te dal buon vole
Russia — possa
l'altro delle sue
che ha appunto
nato quel passo
ella combinava.

Ma non esser
di Nicola Pasic
dicate così esist
ferito, tra cui la p
Serbia — che sa
di tempo — le c
a tornare alle st
bilità negli anim

Politica

(-) Contr
di Serbia abdi
na il sultano.

L'assassino di
Mes colo, nomina
vente del vento
sonale.

Parigi, 9, ore
nessione d'Haiti
piano pr sini
— La s
fer ovia
Rosso e fare
mazione verso in
— Il deputato
Wals e Coloness
capitano Vouler
e la sua banda
Vienna. 8, 9,
nopoli che le sed
Rimo consolare
queatione pen ien